

PRO LOCO PUGLIA e BASILICATA

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE
A CURA DEL COMITATO UNPLI



UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
ENTE ASSISTENZIALE RICONOSCIUTO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO
con D.M. n. 559/1. 11976.12000a (121)
del 18 giugno 1998

Iscritta nel Registro Nazionale
delle Associazioni di promozione sociale
n. 56 - Legge n. 383 del 7-XII-2000
Poste Italiane. Sped. in A.P. - 45% Art. 2 c.
20/b L. 662/96 - Aut. DCO/DC/Le 343/01
ANNO XX - N.2/17





SOMMARIO

Editoriale.....	3
Pro Loco: protagonisti del territorio per un turismo di qualità.....	4
Volontari per il Turismo #incammino ...	5
La Bcc Basilicata sosterrà le iniziative sul territorio lucano	6
Un esercito buono di volontari per il turismo #incammino per promuovere i borghi	7
Rafforzata la sinergia costruttiva tra Anci e Unpli Basilicata.....	8
Una sera di Agosto a Laurenzana con "Il Brigante Taccone"	8
A Cancellara appuntamento con il "Decathlon delle Tradizioni"	9
A Castelluccio Inferiore "Sul Palco - Emergenti Art contest"	9
"La Calata" di Michele Laino: un viaggio a piedi da Roma ad Albidona per restarci	10
Divertimento estivo assicurato a Metaponto nei luoghi della storia	11
A Grumento Nova la terza edizione de "Laurora...sotto le stelle"	11
Maratea Smile... un'estate tutta da ridere	12
Ricco cartellone di eventi estivi a Villa D'Agri.....	12
Molto partecipato il corso di formazione promosso con Apt Basilicata e Bcc Basilicata.....	13
V Edizione del "Cammino della cultura e della fede" da Putignano alla Grotta di San Michele in Monte Laureto	15
La II edizione de "La Festa del Grano" e la "Sagra do fr'sedd e du pen cunzet" ...	15
VI convegno GEPLI in terra siciliana: Castoreale ospita i delegati dei Giornali Editi dalle Pro Loco d'Italia	16
Le tre giornate estive della Pro Loco di Montemesola	18
Montemesola a Ladispoli: donato albero d'ulivo all'Istituto Alberghiero	18
Il recupero delle tradizioni popolari a Sannicandro.....	19
Wonder Woman Day, il cinema come forma di promozione turistica: il cineturismo.....	19
La Pro Loco di Carovigno organizza un convegno sul Santuario di Belvedere e la 'Nzegna.....	20
La notte dei gourmet.....	21
Nel centro storico di Troia la XI edizione della Disfida del Soffritto di Maiale.....	22
XXVII Edizione sagra "....non solo CottaCotta"	22
Estate a Torre a Mare: come valorizzare il patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico.....	23
XVI edizione della "Modugno in Bicicletta"	23
A Troia un convegno sulle Sagre di Qualità	24
Il programma per la stagione estiva 2017	24
XIV edizione de "La Pala d'oro mesagnese in Meraviglioso" e IV ed. degli "Attacchi d'epoca"	25
Usi, costumi e tradizioni biscegliesi: la Pro Loco organizza una mostra al Castello.....	25
Weekend a Ruvo di Puglia	26

Comitato Regionale UNPLI Puglia

Sede: Via Vittorio Veneto, 48
70037 Ruvo di Puglia (Ba)
Tel.: 0803615419
Cod. Fisc.: 93004630724

CONSIGLIO Presidente

Rocco Lauciello
Via A. Volta 3/B - Ruvo Di Puglia (Ba)
3495864023

Vice Presidente Vicario Quarta Marcello

Vico Aosta Snc - Gallipoli (Le)
3472962150

Vice Presidente Lionetti Gerardo

Via Santa Maria Delle Grazie 36
Sant'Agata di Puglia (Fg)
0881984155 - 3475303840

Consiglieri

De Feudis Vincenzo
Via V. Veneto 69/8 - Bisceglie (Bt)
3383150009 - 0803922651

Galasso Cosimo
Via I. D'ippolito 67 - Latiano (Le)
3479367437 - 0831729245

Schiavone Francesco
via Germania, 15 - Manfredonia (Fg)
3475812304

Amapani Vito Marcello
Via Ventauro 7 - Acquaviva Delle Fonti (Ba)
3711083955

Mangia Fabio
Via S. Giuseppe 13 - Santa Cesarea Terme (Le)
3385997716

Riso Gianfranco
Via S. Nicola 36 - Corsano (Le)
3295687255

Milo Michele
Via Giovanni Xxiii 189 - Patu' (Le)
3477940561

Acquaviva Giuseppa
Via G. Garibaldi 27 - Torricella (Ta)
3337244033

Gaeta Carlo
Via M. Rumor 2 - Orta Nova (Fg)
3351615851

Antonucci Maurizio
Viale di Puglia, 57 - Pisanano (Le)
3383445137

Massimo Alessio
P.zza Paolo Vi 2 - Tiggiano (Le)
3351374905

COLLEGIO DEI REVISORI Presidente

De Santis Maria Rosaria
P.zza Sabato 4 - Troia (Fg)
3454951607 - 3451533487

Componenti

Di Bari Graziano
Via Torino 10 - Muro Leccese (Le)
08836342183 - 3397738048
Ottaviano Vincenzo
Via A. De Gasperi 9 - Spinazzola (Ba)
3281266885

COLLEGIO DEI PROBIVIRI Presidente

Guglielmo Luigi
Via Asilo 66 - Vigna Castrisi (Le)
3332162144

Segretario
Lofino Giuseppe
Via Corelli 2 - Carovigno (Br)
3201551232

Componenti
Buttazzo Patrizia
Via Vecchia S. Donato, 18 - Lequile (LE)
3487977309

GIUNTA ESECUTIVA Presidente

Rocco Lauciello
Via A. Volta 3/B - Ruvo Di Puglia (Ba)
3495864023

Vice Presidente
Quarta Marcello
Vico Aosta Snc - Gallipoli (Le)
3472962150

Componenti
Puzzovio Anna Maria
Via A. De Gasperi 53 - Maglie (Le)
3358145567

Lombardi Maria Rosaria
Via Nazionale 37 - Bovino (Fg)
0881961462 - 3338391890

Arsieni Augusto
Via Napoli 11 - Brindisi
330325469

Strippoli Gerardo
Via T. Moro 39/L - Corato (Ba)
3687099065

Bruno Renato
Via Puccini 32 - Montemesola (Ta)
0995664181 - 3807940157

Direttore Responsabile Giovanni Nuzzo

Tel: 0836.920070 - 338/9773723

Segretaria Regionale Stragapede Nicla

Via A. Angiulli 8 - Ruvo Di Puglia (Ba)
3407994865

Redazione

Teresa Fiore - Cell. 3405986260
redazioneunplipuglia@gmail.com
teresa.fiore8@gmail.com



Turismo e Cultura: Binomio vincente

di Giovanni Nuzzo

Siamo chiamati a salvare un patrimonio storico – artistico ereditato dal passato nella terra dei crociati, cattedrali romaniche, chiese barocche, siti archeologici, percorsi naturalistici e religiosi: E' la nostra Puglia e Basilicata. Valorizzazione e fruizione dovrà essere il nostro impegno oggi per il domani prendendoci cura di un patrimonio unico al mondo, fatto di pietre vive, che riflettono il sole durante tutto l'arco dell'anno. Dobbiamo amare queste terre facendo in modo che diventino sempre più attrattive per turisti, villeggianti e cittadini.

Serve per questo un ulteriore sforzo di tutti noi per lavorare sul recupero e sviluppo, proprio perché abbiamo più esperienza, forse, rispetto agli altri. Non è presunzione! Gli ospiti guidati da noi, certamente apprezzeranno le masserie disseminate nel territorio pugliese e lucano, paesaggio, clima, tradizioni, prodotti tipici, opere architettoniche uniche di stile, oltre all'ospitalità e accoglienza che non manca mai.

Ben arrivato, quindi il Protocollo di intesa fra Polo Museale della Puglia e Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Comitato regionale della Puglia, siglato dal direttore Fabrizio Vona e il nostro presidente regionale Unpli, Rocco Lauciello. Un bel salto di qualità nell'ambito della rete di collaborazione partecipata di azioni concrete per la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Obiettivo dell'interessante progetto è la creazione di fare sistema in rete attraverso percorsi di itinerari tematici, coinvolgendo i beni culturali di proprietà pubblica e privata. Un servizio coordinato per porgere informazione e promozione di iniziative culturali, mostre, convegni, ricerca ed eventi scientifi-



ci tra le varie istituzioni rivolto ad un'utenza ampia e differenziata.

C'è da dire con tutta franchezza, che le Pro Loco hanno sempre dimostrato grande interesse e sensibilità a tali progetti per la tutela del proprio patrimonio culturale e artistico. Ci auguriamo che i finanziamenti utili giungano a destinazione per migliorare sempre di più la rete formativa. Unpli e Polo museale rappresentano pertanto una realtà importante per le nostre regioni meridionali, sempre alla ricerca dello sviluppo e del progresso. Rafforziamo gli strumenti in grado di diffondere la conoscenza del patrimonio locale e regionale,

superando anche i confini con attività editoriali, siti web, social e portali vari.

Ma se da un lato l'ultimo Accordo di programma esalta il territorio di ognuno di noi, c'è da segnalare però anche le numerose esigenze che i graditi ospiti hanno a cuore. Le emergenze e i problemi dei trasporti con richieste di avere ferrovie veloci e sicure, infrastrutture più efficienti, forte volontà di destagionalizzazione, sviluppo di nuove tecnologie, quali il Wi – Fi regionale libero e gratuito. Se le istituzioni riusciranno a compiere questo ulteriore passo in avanti per migliorare l'offerta turistica, sicuramente le criticità saranno superate e i desideri appagati. I milioni di turisti che lo scorso anno hanno scelto la Puglia come meta attendono concrete risposte. L'impegno è quello di far crescere ancor di più i numeri da record.

Auguriamo infine, buone vacanze a tutti e buon lavoro ai nostri instancabili operatori delle Pro Loco. La nostra "macchina" è fatta non per stare ferma: Ma vincenti ovunque!





Pro Loco: protagoniste del territorio per un turismo di qualità

È ormai trascorso un anno dalla mia elezione a presidente dell'UNPLI Puglia, un ruolo che ho accolto con onore, con grande responsabilità e con estrema consapevolezza.

Un incarico che ha portato la struttura regionale a vivere una evoluzione, grazie anche a quanto in passato è stato seminato con dedizione e grazie all'impegno delle delegazioni. Da chi mi ha preceduto, infatti, ho ereditato compiti fondamentali, tra i quali la progettazione delle iniziative locali. Tuttavia, abbiamo voluto dare una svolta positiva all'intera organizzazione: l'UNPLI Puglia rappresenta per noi un'unione operativa che deve sempre dar voce alle delegazioni territoriali, utili punti di riferimento tra le Pro Loco e la struttura regionale e nazionale.

Gli obiettivi sino ad oggi e per i prossimi anni sono stati e saranno quelli di stimolare sempre più le Pro Loco a lavorare insieme, creare una rete associativa che riesca ad ottimizzare gli strumenti di coordinamento a disposizione per riuscire a sostenere il territorio in ambito turistico, culturale e sociale. Lo scopo è quello di presentare una Puglia turistica sempre in crescita, generando e operando essenzialmente per un turismo di qualità che permetta di attuare nuove reti di relazione ed innovativi modelli di sviluppo locale. Saper dare la giusta rilevanza alle località, attraverso la promozione del patrimonio materiale e immateriale, dà valore e unicità al contenuto locale, valorizzandone i luoghi stessi. Al fine di perfezionare e di innovare l'organizzazione regionale, abbiamo fortemente voluto dare una marcia in più alla comunicazione, attraverso il miglioramento del sito web, la creazione di profili e pagine sui social network (Facebook, Instagram, Twitter), il perfezionamento della grafica del giornale regionale "Pro Loco Puglia e Basilicata" e grazie all'aiuto che i giovani volontari, attraverso le proprie capacità e aspirazioni, continuano ad offrire.

Tanti sono stati anche gli obiettivi già raggiunti, come l'incontro con l'assessore all'industria turistica e culturale, Loredana Capone, che ha proposto una nuova legge regionale per le Pro Loco e la firma del Protocollo d'intesa tra il Polo Museale della Puglia e l'UNPLI Puglia che stabilisce rapporti di partenariato tra i due enti, finalizzati alla realizzazione di programmi ed interventi utili per una migliore valorizzazione del territorio. Anche gli eventi organizzati hanno apportato innovazione e qualità. "Puglia Tipica" ne è stato un grande esempio: un evento già sviluppato negli anni precedenti, ma che quest'anno, grazie a una cospicua rete di Pro Loco, abbiamo voluto rendere migliore. Questo ci gratifica e ci sprona a fare sempre di meglio e a proseguire il nostro operato tramite un processo organizzativo teso a sottolineare nei fatti l'autenticità volontaristica e quindi pronto a favorire e valorizzare la presenza delle Pro Loco sul territorio pugliese.

Il futuro ci vedrà impegnati in nuovi progetti e bandi regionali. Le Pro Loco devono sentirsi parte integrante dei comuni di appartenenza al fine di costruire vantaggiose collaborazioni per il territorio, senza le quali non si metterebbero a frutto le potenzialità dei singoli paesi.

Ci avviamo ora verso una stagione estiva impegnativa che vedrà protagonisti i territori e il mondo delle Pro Loco dal Salento al Gargano attraverso una sinergia tra le Pro Loco pronte a ravvivare le proprie località. Con l'auspicio che l'estate porti innovazione e abbondanti flussi turistici nelle nostre località, auguro a voi tutti buone vacanze.

Rocco Lauciello
Presidente UNPLI Puglia





Volontari per il Turismo #incammino



A distanza di un anno dal rinnovo delle nostre cariche associative non siamo stati fermi e abbiamo intrapreso un percorso con l'obiettivo di riaffermare un nuovo protagonismo delle Pro Loco in ambito turistico e culturale. Tante le attività portate avanti, molte le troverete raccontate su questo numero, altre le abbiamo pubblicizzate sul sito Internet e sui canali social dell'Unpli Basilicata. Un obiettivo importante, che merita una particolare sottolineatura è stato quello di scongiurare il rischio di cancellazione del fondo per le attività delle nostre associate in Bilancio regionale che a causa di mancanze finanziarie poteva concretizzarsi spiacevolmente. Con il Consigliere Nazionale Pierfranco De Marco, che ringrazio per il suo impegno, abbiamo in più occasioni portato all'attenzione del Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella l'importanza per le Pro Loco di poter disporre di un minimo di sostegno economico e che lo stesso ha bisogno di essere incrementato, per consentire alle Pro Loco di poter svolgere l'attività di promozione, accoglienza ed animazione territoriale e turistica. Fortunatamente anche per l'anno 2017 le Pro Loco potranno contare sul contributo della Regione Basilicata di euro 200 mila, con la speranza che lo stesso possa essere integrato nell'immediato con altre risorse. Altri due particolari appuntamenti ci hanno visti impegnati direttamente con buone prospettive tutte da costruire a favore delle nostre associate. Uno è stato la partecipazione al Tavolo Tecnico sul Turismo della Regione Basilicata presieduto dalla Dirigente Patrizia Minardi, che non si riuniva da anni, dove in vista del Piano Strategico regiona-

le sul Turismo abbiamo riaffermato la proposta di costituire presso la sede delle Pro Loco lucane un "Info Point Turistico" perché riteniamo importante dover strutturare e meglio coordinare l'attività di promozione ed accoglienza turistica in stretta sinergia con i Comuni e l'Apt Basilicata. L'altro è stata la sottoscrizione del progetto promosso da Confindustria denominato "Rete Destinazione Sud", per la costruzione di pacchetti turistici in vista di Matera 2019 in grado di coinvolgere i borghi lucani. Grazie all'importante lavoro del Presidente Nazionale Unpli Nino La Spina e della Responsabile Nazionale del Servizio Civile Bernardina Tavella, si conferma la crescita avuta in questi anni e con i bandi pubblicati la nostra regione disporrà di 52 volontari in 24 sedi Pro Loco con 2 progetti dal titolo "Basilicata terra ribelle - il brigantaggio lucano" e "Dalle Dolomiti lucane ai Calanchi - ambiente e cultura di Lucania". Resta l'amaro per l'esclusione di alcune Pro Loco dai progetti, dobbiamo prestare sempre maggiore attenzione nella predisposizione della documentazione e nel rispetto della tempistica imposta dalle fasi progettuali. Colgo l'occasione per ringraziare i componenti del comitato regionale che stanno offrendo un prezioso contributo e in vista dell'imminente stagione estiva di rivolgere alle Pro Loco ed ai tanti volontari un grande augurio di buon lavoro per le diverse attività programmate che sapranno dare lustro alle nostre comunità.

Rocco Franciosa

Presidente Unpli Basilicata - Componente Giunta Nazionale Unpli

Comitato UNPLI Pro Loco Basilicata

Sede Operativa: Piazza Dalla Chiesa snc - 85022 Barile (Pz)

Info mobile: 348 56 64 750 - **Tel./Fax:** 0972 770771

mail franciosarocco@gmail.com - basilicata@unpli.info
www.unplibasilicata.it

QUADRIENNIO 2016/2020

Consiglio Regionale

Presidente Regionale e Componente Giunta Nazionale Unpli

Franciosa Rocco Vicepresidente Pro Loco Barile

Piazza Dalla Chiesa - 85022 Barile (Pz) - franciosa@unpli.info

Consigliere Nazionale

De Marco Pierfranco Presidente Pro Loco Maratea

Località Onda snc - 85046 Maratea (Pz) - demarco@unpli.info

Direttore Musicale Nazionale Unpli

Maestro Pasquale Menchise Presidente Pro Loco Genzano

Piazza Roma - 85013 Genzano di Lucania (Pz)

Consigliere Onorario Unpli Basilicata

Bruno Mario Albano già Presidente della Pro Loco di Pignola

Segretaria UNPLI

Rossana Santoro Vicepresidente Pro Loco Pietrapertosa

Via Della Speranza, 159 - 85010 Pietrapertosa (Pz)

Staff di Segreteria

Vito Sabia Collaboratore Servizio Civile Unpli

Jenny Duca Collaboratrice di Segreteria

Canio Scattone Collaboratore video/foto

Valeria Giordano Addetto Stampa

Daniele Bracuto Webmaster

Consiglieri Unpli Basilicata

Presteria Maria Teresa (Autosospesa) - Presidente Pro Loco Policoro

Piazza Heracleia - 75025 Policoro (Mt)

Barbalinardo Antonio - Presidente Pro Loco Potenza

Via Due Torri - 85100 Potenza

Michele Zuardi - Presidente Pro Loco "Il Borgo" Bella

Via Orazio Flacco, snc - 85051 Bella (Pz)

Catena Saveria - Presidente Pro Loco Oliveto Lucano

Via G. Marconi - 75010 Oliveto Lucano (Mt)

Damico Nicola - Presidente Pro Loco Stigliano

Via Cilento - 75018 Stigliano (Mt)

D'Elicio Rocco - Vicepresidente Pro Loco Montescaglioso

Piazza G. Battista - 75024 Montescaglioso (Mt)

Collegio dei revisori dei conti

Lo Sasso Vincenzo Presidente - Presidente Pro Loco Tramutola

Via Ferroni - 85057 Tramutola (Pz)

Masi Gianmario Segretario

Gentile Pasquale

Supplenti: Labattaglia Michele - Tanese Leonardo

Collegio dei probiviri

Stasi Rocco Antonello Presidente - Vicepresidente Pro Loco Tricarico

Largo S. Croce snc - 75019 Tricarico (Mt)

Sabia Vito Segretario

Petrone Angelo

Supplenti: Donata Claps - Caiazza Gaetano



Presentato il calendario degli eventi UNPLI Basilicata anno 2017

La Bcc Basilicata sosterrà le iniziative sul territorio lucano

Nel corso di una conferenza stampa presso la sala riunioni della Direzione Generale della “BCC - Banca Credito Cooperativo Basilicata” a Potenza, stamane è stata annunciata la collaborazione tra l’Unpli -Unione Pro Loco Basilicata e la BCC che sosterrà le iniziative promosse sul territorio lucano. Il calendario degli eventi approvato dall’assemblea ordinaria delle Pro Loco che si è svolta a Maratea a fine aprile, promosso dall’Unpli Basilicata con il sostegno di Apt - Basilicata Turistica e Regione Basilicata, prevede tre importanti appuntamenti a partire dal 28 maggio a Corleto Perticara con il corso di formazione su “Sicurezza, promozione e qualità degli eventi”, a seguire il 25 giugno a Valsinni si terrà la XXIII Giornata regionale “Pro Loco in festa” e il 17 dicembre a Matera la cerimonia di conferimento del Premio Unpli, giunto alla XVI edizione. Alla conferenza stampa hanno partecipato il Presidente Unpli Basilicata, Rocco Franciosa e il Direttore Generale della BCC - Banca Credito Cooperativo Basilicata, Giorgio Costantino, che ha sottolineato “la partnership con l’Unpli riveste per il nostro istituto un’importanza particolare proprio per il ruolo che le Pro Loco hanno su tutto il territorio regionale, e – ha rimarcato - la BCC da un triennio sostiene le buone pratiche del territorio attraverso il Fondo Etico che la banca riesce a mettere da parte con gli utili annuali. Costantino ha poi concluso che gli eventi programmati dall’Unpli sono di indubbio valore sociale, per cui parteciperà con enorme piacere al Corso di Formazione previsto

il 28 maggio a Corleto Perticara. Il presidente Unpli, Rocco Franciosa ha ringraziato i vertici della Bcc Basilicata per l’attenzione e sensibilità dimostrata nel voler affiancare con una collaborazione organizzativa le iniziative promosse per l’anno in corso e ha illustrato il calendario annuale degli eventi, soffermandosi in particolare sul Corso di Formazione “Sicurezza, Promozione e Qualità degli Eventi”, rivolto ai Presidenti, ai Dirigenti e ai Volontari delle Pro Loco lucane. Il programma dell’incontro, che inizierà alle ore 9 nella Sala Congressi dell’Hotel Convil di Corleto Perticara prevede, dopo i saluti istituzionali di Antonio Massari, sindaco di Corleto Perticara, di Antony Gallo presidente della Pro Loco Corletana e di Giorgio Costantino Direttore BCC – Banca Credito Cooperativo Basilicata, diversi interventi programmati. Gianni Lacorazza, coordinatore della comunicazione Apt Basilicata presenterà il progetto “Basilicata Smart Community” e discuterà di Promozione Territoriale e Web Marketing, mentre Rocchina Robilotta, tecnologa alimentare, si concentrerà sulla formazione in materia d’igiene e sicurezza dei prodotti alimentari nel volontariato associativo. La giornalista Albina Sodo spiegherà come promuovere il territorio al tempo dei Social Media e Vincenzo Lo Sasso, dottore Tributarista e Presidente Collegio Revisori dei Conti Unpli affronterà la questione della SCIA Telematica, della sicurezza nei luoghi di lavoro e illustrerà la normativa fiscale per sagre ed eventi.





Un esercito buono di volontari per il turismo #incammino per promuovere i borghi

di Valeria Giordano

Oltre 200 tra dirigenti e volontari in rappresentanza delle 102 Pro Loco lucane iscritte all'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia si sono incontrate per l'assemblea annuale domenica a Maratea presso la sala congressi del Grand Hotel Pianeta Maratea, alla presenza del presidente nazionale Unpli, Antonino La Spina. La mattinata è iniziata con l'incontro sul tema "Giovani, Servizio Civile e sviluppo turistico nei borghi", dedicato ai 35 volontari del progetto di Servizio Civile Nazionale Unpli "Basilicata: una bella scoperta". Dopo i saluti di Isabella Di Deco, assessore alla Cultura del Comune di Maratea, Pierfranco De Marco, presidente della Pro Loco di Maratea La Perla e consigliere nazionale Unpli, ha sottolineato l'importante opportunità che le Pro Loco hanno in questo particolare momento storico: operare per rianimare e promuovere i borghi lucani. "Grazie al lavoro portato avanti in questi mesi dal presidente La Spina, le Pro Loco sono attivamente coinvolte e protagoniste delle iniziative messe in campo dal Mibact nell'Anno dei Borghi" - ha sottolineato il presidente dell'Unione Pro Loco Basilicata, Rocco Franciosa, il quale auspica una strettissima sinergia con Regione e Apt Basilicata, di puntare sulla costituzione di info points turistici nei borghi lucani, al fine di incrementare l'attività di promozione e salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale lucano in grado di esaltare tutte le meraviglie lucane in vista di Matera 2019. Franciosa ha ringraziato il Presidente della Regione Pittella per la conferma del contributo di 200 mila euro destinato a sostenere parte dell'attività delle Pro Loco, segno di un'attenzione istituzionale importante, confidando in un incremento del fondo nell'immediato futuro e che venga snellita al massimo la burocrazia". Il Presidente nazionale Unpli La Spina ha evidenziato: "Esprimo apprezzamento per l'ottimo lavoro che il nuovo gruppo dirigen-

te dell'Unpli Basilicata sta realizzando a favore delle Pro Loco e anche per il progetto 'Basilicata: una bella scoperta' che con grande visione strategica, spinge la valorizzazione turistica dei piccoli borghi in vista di Matera 2019". Si è invece soffermato sui dati delle presenze turistiche, il direttore dell'Apt Basilicata Mariano Schiavone, sostenendo che il 2016 si è chiuso in maniera sostanzialmente positiva. Il direttore ha annunciato l'apertura dell'open space a Matera, che vedrà rappresentati tutti i comuni lucani. Infine ha sottolineato l'importanza di elevare qualitativamente il livello delle proposte provenienti dalle Pro Loco e di puntare anche sulla riqualificazione urbana dei piccoli borghi. Plauso per il lavoro svolto dall'Unpli Basilicata è stato espresso dal consigliere regionale, Vito Giuzio, in rappresentanza del Presidente Pittella, che ha confermato lo stanziamento di un primo fondo di 200 mila euro per le Pro Loco lucane, nell'approvato bilancio regionale, aggiungendo che le Pro Loco potranno utilizzare anche misure non direttamente destinate alle stesse, nell'ottica di un generale piano di sviluppo che possa considerarsi davvero strategico. Al termine dell'incontro, moderato dal direttore de "L'Eco di Basilicata", Mario Lamboglia, l'apprezzata esibizione del gruppo folk "Allegra Compagnia" di Montalbano Jonico e la presentazione del nuovo disco del "Duo Flamenco di Mauro Cloralio e Mara De Canio". Nel pomeriggio si è invece tenuta l'Assemblea durante la quale è stato discusso e approvato a maggioranza il bilancio consuntivo e quello preventivo. Presenti ai lavori assembleari anche Nicola Timpone, Presidente del Gal La Cittadella del Sapere, Nicola Valluzzi, presidente della Provincia di Potenza e Saverio Lamiranda, presidente del Distretto turistico "Le Terre di Aristeo" che si sono detti pronti ad operare in sinergia con le Pro Loco.





Pro Loco e Comuni Lucani insieme per la promozione turistica Rafforzata la sinergia costruttiva tra Anci e Unpli Basilicata

di Valeria Giordano

Valorizzare, anche in ambito nazionale, le tradizioni e i valori dei territori e dei borghi lucani, per un percorso di rafforzamento delle identità e di promozione degli eventi: è uno degli obiettivi del protocollo d'intesa tra l'Anci e l'Unpli, sottoscritto presso la Sala conferenze del Consiglio Regionale lucano, dal presidente dell'Associazione regionale dei Comuni, Salvatore Adduce, e dell'Unione Pro Loco Basilicata, Rocco Franciosa. "La sottoscrizione ufficiale del Protocollo rappresenta un rafforzamento della sinergia tra i due organismi - ha sottolineato il Presidente dell'Anci Salvatore Adduce - che, in primis e da sempre, si occupano di tutela, promozione e valorizzazione del territorio. Consapevoli delle potenzialità turistiche della nostra regione, proprio partendo da una collaborazione costruttiva - ha proseguito Adduce - dobbiamo incentivare politiche di sviluppo culturale in grado di coinvolgere l'intero territorio regionale e sempre più i Comuni e le Pro Loco devono diventare agenti di sviluppo turistico locale". Il Presidente dell'Unpli - Unione Pro Loco Basilicata, Rocco Franciosa ha rimarcato "le Pro Loco costituiscono nel territorio un riferimento insostituibile per l'aggregazione sociale, l'animazione turistica, perseguono la cultura dell'accoglienza, sono sensibili sentinelle ambientali e sono disponibili alla gestione di beni e strutture che diversamente non sarebbero in alcun modo fruibili. L'accordo con l'Anci è molto importante - ha proseguito Franciosa - da un lato per la sensibilizzazione generale nei confronti del grande patrimonio culturale materiale ed immateriale dei Borghi Lucani, dall'altro poichè rafforza la nostra



proposta presentata in vista del piano strategico turistico della Regione Basilicata, di creare gli info points turistici presso le sedi Pro Loco per meglio svolgere l'attività di promozione ed informazione dell'intera Basilicata". Con la sottoscrizione del Protocollo, Anci e Unpli si impegnano anche a promuovere di comune accordo l'istituzione di "Tavoli permanenti per il territorio" coordinati dall'Assessore comunale al turismo, finalizzati alla programmazione congiunta degli eventi di promozione e sviluppo del Comune di appartenenza. Saranno attivati percorsi sinergici ed azioni condivise, promuovendo un'interlocuzione costruttiva con la Regione Basilicata, l'APT Basilicata e la Fondazione Matera-Basilicata 2019, individuando progetti specifici dedicati alla salvaguardia dell'intero patrimonio immateriale così come ben definito dalla risoluzione dell'Unesco.

Una sera di Agosto a Laurenzana con "Il Brigante Taccone"

LAURENZANA

di Giovanni Moreno

A cavallo tra settecento ed ottocento anche la Val Camastra non si sottrae al fenomeno del banditismo e di ribellione politico-sociale nota col nome di brigantaggio meridionale. Le bande di briganti che già costituivano un male endemico si ingrossarono rapidamente, e diedero vita a episodi di violenza cieca e raccapricciante e, talvolta, all'occupazione temporanea di piccoli centri. Il fenomeno interessò quasi tutto il Regno di Napoli, infestato da bande brigantesche formate sia da soldati borbonici sbandati, sia dai delusi del movimento rivoluzionario del 1799 sia da delinquenti comuni. L'arrivo della milizia francese acuì il fenomeno che raggiunse apici di odio e violenza nel 1809. In zona erano presenti numerose bande che commettevano ogni sorta di atrocità in nome delle tensioni, delle rivalità e delle mancate riforme sociali attese. Le bande più temute e numerose erano quelle capeggiate da Domenico Rizzo, detto Taccone, mugnaio di Laurenzana al servizio di Domenico Asselta, dai contadini Rocco Bonomo, detto Scozzettino e il suo segretario, poi suo successore, Giuseppe Antonio Lombardo, detto Cannellone, da Paolo di Stefano di Anzi, detto Paolicchio Scattone, dal bracciante Gerardo Vota di Vietri, detto Scarola, dal mulattiere Pancrazio Scajano di Tricarico detto Izzonigro, da Pasquale Lisanti di Muro, detto Quagliarella e da Nicola La Petina di Marsicovetere. I più provenivano dai ceti sociali umili ma non mancavano i borghesi e gli ecclesiastici...Le bande ben armate e dotate di cavalli riuscivano a spostarsi rapidamente, forti della perfetta conoscenza dei luoghi che offrivano un riparo sicuro nei boschi. Le milizie civiche e francesi, per lo

più appiedate, lente negli spostamenti, erano facilmente aggirabili e battute dai briganti. Nell'estate del 1809 le bande di Scattone, Scozzettino, Taccone e Izzonigro, seminarono terrore e morte nelle comunità di Anzi, Abriola e Laurenzana...E' intento delle Pro Loco ricadenti nell'Unione dei Comuni Val Camastra Basento recuperare la storia locale per riproporla attraverso una rappresentazione che seppur rispondente ai fatti accaduti, sia dal punto di vista della narrazione, sia dei costumi, sia delle ambientazioni, non manchi di spettacolarità e suggestività al fine di catturare l'interesse del pubblico. La Pro Loco di Laurenzana con l'evento proposto, in programma il 17 agosto 2017 porrà l'accento sulla figura del brigante Taccone di cui poco si sa. Trattasi di un passato non molto lontano e la sua vita, così come quella degli altri briganti spesso analfabeti e vissuti alla macchia, è ricca di storia infarcita di leggenda giunta fino a noi sia attraverso documenti sia racconti orali. L'organizzazione della serata, avrà come location il borgo antico di Laurenzana che, forte di uno scenario suggestivo ed unico nella val Camastra, sarà un "teatro" a cielo aperto, dove la storia diviene spettacolo, grazie ad ambientazioni scenografiche allestite il più fedelmente possibile al 1800, a narrazioni storiche in costume in cui il visitatore potrà interagire, oltre che apprezzare l'ospitalità e la bellezza di un luogo ancora poco conosciuto. Un percorso museale di civiltà contadina, mostre fotografiche, di saperi e sapori tipici del territorio, di musica e danza popolare arricchiranno gli angoli più suggestivi, storicamente importanti e degni di essere valorizzati oltre il territorio di Laurenzana.



A Cancellara appuntamento con il “Decathlon delle Tradizioni”

di Antonella Tolve

Al visitatore che vi giunge per la prima volta, Cancellara appare come un meraviglioso presepe che, soprattutto dopo il tramonto, puntellato di tante lucine, trasmette una sensazione di pace e serenità. Il borgo sorge su di una collina, dalla quale l'imponente castello baronale domina il centro abitato. Parte del culto religioso si svolge nei luoghi circostanti il Castello: la Chiesa di Santa Maria del Carmine è la Chiesa Madre del paese. La Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, detta di “Sant'Antonio”, fu invece la prima chiesa matrice; la sua costruzione risale al XIII secolo. Il Convento dell'Annunziata, invece, nacque in realtà come cappella gentilizia e fu abitato dai frati fino al 1865. Elementi peculiari della piccola chiesa di San Rocco sono il campanile e l'orologio settecenteschi. Percorrendo l'intero centro storico si possono ammirare anche altre bellezze architettoniche che non lasciano indifferenti, molte delle quali sono velate da misteriose leggende. Il borgo di Cancellara è caratterizzato da numerose case costruite in pietra e abbellite da portali abilmente lavorati, mascheroni e logge. E' possibile raggiungere il rione più antico di Cancellara (u lam-mardè) attraverso stradine tortuose, che sono rimaste intatte e tuttora hanno un fascino senza tempo. Cancellara però non è solo questo. Negli anni, diverse manifestazioni hanno preso banco nel programma estivo. Grazie alle associazioni presenti sul territorio, è stato possibile far rivivere il nostro borgo. Un appuntamento da non perdere è sicuramente il Decathlon delle Tradizioni a cura della Proloco di Cancellara. Giunta oramai alla V edizione, la manifestazione promuove l'appartenenza e i legami con il territorio in modo da trasmettere l'amore per la propria terra e le proprie tradizioni. L'evento si svolge sempre l'ultimo weekend di luglio ed abbraccia più rami della tradizione attraverso l'enogastronomia, ma soprattutto il gioco. Il tutto



si svolgerà lungo la Via Delle Cantine dove si realizzeranno 10 giochi in altrettante ambientazioni diverse. E per i più atletici? La Proloco, in collaborazione con l'associazione Pegaso, organizzerà anche quest'anno la Passeggiata in sella. In bici o a cavallo, nella settimana di Ferragosto sarà possibile cimentarsi con un percorso alla scoperta del nostro patrimonio ambientale e ammirare paesaggi mozzafiato.

Quando dici “sapori” a Cancellara dici “salsiccia”.. Un capolavoro di gusto, a cui è stato dedicato un appuntamento importantissimo per Cancellara e la sua tradizione: il Salsiccia Festival. Il secondo weekend di settembre si svolgerà la più famosa kermesse culinaria a base di salsiccia. Stagionata e con la sua forma a “U”, ha una preparazione a “punta di coltello” arricchita da semi di finocchio selvatico e peperone rosso in polvere. Cancellara è quindi la meta ideale per chiunque voglia trascorrere qualche giorno in tranquillità, immerso in un patrimonio artistico, architettonico e naturalistico che ha il sapore di altri tempi.

A Castelluccio Inferiore “Sul Palco - Emergenti Art contest”

CASTELLUCCIO INFERIORE

di Alfredo Forastiero

L'evento si svolge l'8 Agosto a Castelluccio Inferiore (Pz) in Largo San Nicola e vede l'esibizione, su di un palco attrezzato, artisti emergenti provenienti da ogni parte. “Sul Palco” vuole promuovere le peculiarità del territorio in cui agisce, diventando una vetrina specifica, per risolvere quelle criticità che ne ostacolano lo sviluppo. Nello specifico, l'attività denominata “SUL PALCO”, rispondendo ad una pressante domanda proveniente dal territorio, vuole colmare una carenza istituzionale in merito “al pieno sviluppo della persona umana” ivi compreso l'espressione del TALENTO. L'obiettivo futuro è quello far diventare SUL PALCO un evento itinerante. Organizzare un tour che porti gli artisti emergenti ad esibirsi nei territori limitrofi a Castelluccio Inferiore, al fine di valorizzare questi ultimi ed offrire all'artista un'esperienza completa e formativa. Nell'Aprile del 2016, dei giovani castelluccesi si riuniscono per parlare della realtà locale che li circonda. In comune vi è l'esigenza e la volontà di valorizzare il proprio paese e di dimostrare che si può fare qualcosa di unico anche in una realtà piccola come quella di Castelluccio Inferiore. Nasce così l'idea di creare una vetrina GRATUITA per i tanti artisti emergenti che hanno poco spazio e tempo per esprimere il proprio talento. Un evento di marchio castelluccese, che pubblicizzi e valorizzi anche il territorio in cui si svolge, mettendo in mostra il suo artigianato, la sua cultura, la sua gastronomia e le

sue bellezze artistiche e paesaggistiche. SUL PALCO offre all'artista emergente una vera e propria vetrina che lo aiuta ad esprimere e pubblicizzare al massimo il proprio talento. Nello specifico l'artista ha a disposizione: uno spazio idoneo che comprende un impianto audio/luci di alta qualità e tutte le attrezzature necessarie (amplificatori, batteria ecc) per un'esibizione unica, un tempo per esprimersi, un pubblico per essere apprezzati, una visibilità a 360 gradi, foto e video della sua esibizione, streaming Radio/Video dell'evento, passaggio in radio della propria canzone (solo per chi porta inediti), uno stand per i suoi gadget (CD, Magliette, adesivi ecc), stand per l'accoglienza in cui i vari artisti possono conoscersi ed eventualmente collaborare, pubblicità via social media e web radio. Comprende la pubblicazione di materiale dell'artista nella pagina Facebook, Instagram e Youtube dell'evento. Gli artisti vengono selezionati grazie ad un bando che viene pubblicato molto tempo prima dell'evento. Il bando in questione viene pubblicizzato tramite i social media, manifesti e web radio. Una volta selezionati gli artisti, sia prima che dopo l'evento, questi ultimi vengono pubblicizzati tramite i social media di SUL PALCO. A differenza di molti altri contest, SUL PALCO non è una gara ma un'opportunità. Vincono tutti: gli artisti che vi partecipano e il territorio che ospita l'evento. Per maggiori informazioni Pro Loco Castelluccio Inferiore info mobile 3296268702.



“La Calata” di Michele Laino: un viaggio a piedi da Roma ad Albidona per restarci

Racconto di Antony Gallo, presidente Pro Loco Corletana

C'è chi resta e chi torna perché invece crede, molto semplicemente, che giù, si possa vivere e si possa fare tanto». Per molti giovani che vanno via dalla propria terra in cerca di lavoro e di maggiori opportunità, ce ne sono altri che restano e ce n'è uno in particolare, Michele Laino, 27 anni, laureato in fisioterapia, che dopo 8 anni vissuti a Roma, ha deciso di tornare in Calabria, ad Albidona, nel suo paese di origine. Un caso in cui non solo non si parla di “fuga dei cervelli” ma di un ritorno nella maniera più “lenta” possibile. Michele ha deciso di percorrere circa 640 km, in 4 regioni e 31 paesi, da Roma ad Albidona appunto, a piedi. “La Calata” è il nome che il giovane ha deciso di dare alla sua impresa solitaria che è partita il 19 aprile da Piazza San Pietro. Il viaggio si è snodato sulla via Appia per poi giungere sulla SS92, fino ad Albidona ed è terminato il 29 maggio scorso nella piazza del suo paese natio, accolto dall'abbraccio della sua comunità e da una folta rappresentanza di alcuni centri da lui visitati. Ad attenderlo, un premio speciale, “NOSTOS 2017” ideato dal comune cosentino che, come ribadito dal Sindaco di Albidona, vuole essere il primo di una lunga serie di ritorni. Ma perché Michele ha deciso di tornare nel piccolo centro dell'Alto Jonio nonostante la sua vita lavorativa soddisfacente, in una realtà in cui i dati della disoccupazione giovanile sono sempre più allarmanti? «Tornare - ha spiegato - obiettivamente, significa reimmergersi nello stesso mondo da cui sei scappato, perché in 8 anni le cose non cambiano, soprattutto in un contesto notevolmente e notoriamente statico, semmai peggiorano. Tornare giù significa, dunque, cambiare il tuo punto di vista, vedere il buono lì dove non lo vedevi, vedere possibilità nello stesso luogo che hai lasciato proprio perché di possibilità non ce n'erano». Una scelta che va ancor di più controcorrente se si pensa che la voglia di tornare di Michele «non è minimamente legata ad una mancata realizzazione lavorativa o a problemi economici derivanti dal vivere in una grande città». «La mia vita lavorativa - racconta il



giovane di Albidona - godeva, proprio nel periodo della decisione di trasferirmi, di una notevole ascesa sia a livello economico che di gratificazione personale. Semplicemente, il motivo della mia decisione è stata la consapevolezza che quello non era il mio posto nel mondo e né i soldi, né un lavoro gratificante avrebbero mai cambiato questo mio malessere». Michele nel suo cammino solitario ha raccontato ed ascoltato storie di “resilienza”, di chi ha deciso di restare o di tornare, di investire la propria vita nella propria terra, nelle tappe dislocate tra Lazio, Campania, Basilicata e Calabria. Il progetto è stato supportato dal Comitato UNPLI di Basilicata, rappresentato ad Albidona dal presidente della Pro Loco di Corleto Perticara che ha consegnato al ragazzo un gagliardetto del Comitato UNPLI. Si è calato lentamente - spiega il presidente - nel meridione d'Italia, per scoprirne le bellezze sia paesaggistiche che umane. Quello di Michele non è stato solo un viaggio personale, ma un vero e proprio progetto sociologico, antropologico e di turismo sostenibile.





Divertimento estivo assicurato a Metaponto nei luoghi della storia

di Anna Maria Cazzetta e Ivan Laurenzana

Anche quest'anno la Pro Loco Metaponto sarà presente nel cartellone degli eventi estivi 2017 con una rassegna teatrale giunta alla XV edizione. Si terrà nei mesi di luglio e agosto nell'area archeologica magno-greca, secondo un calendario in via di definizione e che sarà disponibile sulla pagina web della Pro Loco, su Facebook e su altri social. Così il teatro greco, che risale alla metà del IV sec. a. C., torna ad essere uno spazio di aggregazione ed un'occasione per mettere in scena commedie e spettacoli di ampio genere artistico per un pubblico variegato e desideroso di trascorrere una piacevole serata sotto le stelle. Tra le proposte teatrali di quest'anno ci saranno commedie classiche e moderne, volte al divertimento di tutta la famiglia e al tempo stesso ricche di spunti di riflessione sulle tematiche più attuali della vita quotidiana. Un momento, dunque, per riflettere con un pizzico di ironia sulle situazioni più imprevedibili che investono l'uomo: dalle relazioni umane al modo di affrontare la vita. Infatti, come sottolinea il Presidente Pino Gallo «l'idea della Pro Loco di Metaponto è proprio quella di un viaggio onirico nel tempo e nella contemporaneità, attraverso un calendario di manifestazioni variegato, allegre e vivaci, ma anche impegnate in un teatro che fa sorridere sui vizi e sulle virtù degli esseri umani, oggi come nella Metaponto magno-greca». Da sottolineare l'attenzione che la Pro Loco pone nei confronti non solo del cittadino locale ma anche del turista, il quale, dopo una giornata di mare, relax e altre attrazioni che la costa jonica offre, ama trascorrere alcune serate in un'area ad alto valore storico-culturale. Inoltre, la Pro Loco è sempre attenta allo spettatore più piccolo e come ogni anno, nel calendario della rassegna estiva, è previsto uno spettacolo per bambini e ragazzi, solitamente in Piazza Alessidamo, al lido di Meta-



ponto, che durante i mesi estivi diventa il principale luogo di intrattenimento per i turisti. Rivivere i luoghi che hanno caratterizzato la storia della Magna Grecia attraverso la cultura e lo spirito di stare insieme diventa il focus su cui si sviluppa la promozione turistica di Metaponto, una delle aree più visitate della costa jonica. All'interno del programma turistico giornaliero riguardante principalmente attività balneari e visite guidate presso i siti archeologici e le riserve naturalistiche, si inserisce la rassegna teatrale, che la Pro Loco Metaponto organizza in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali e Turismo, la Regione Basilicata, la Banca di Credito Banco Cooperativo di Marina di Ginosa ed altri sponsor locali. Riconosciuta da circa sessanta anni la Pro Loco di Metaponto opera sul territorio locale a favore della valorizzazione e promozione delle bellezze naturalistiche e storico-archeologiche che caratterizzano l'antica città di Metaponto.

GRUMENTO NOVA

A Grumento Nova la terza edizione de "L'aurora...sotto le stelle"

di Lucio Delfino

Sabato 5 agosto 2017, il centro storico di Grumento Nova, in provincia di Potenza, sarà, per il terzo anno consecutivo, il palcoscenico della rievocazione storica del matrimonio di Aurora Sanseverino con Niccolò Gaetani dell'Aquila d'Aragona, svoltosi il 28 aprile del 1689 nell'antico borgo al centro dell'Alta Valle dell'Agri. La Pro Loco, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, attraverso questo evento, ricorda la figura emblematica di una giovanissima mecenate, poetessa, musicista, artista a tutto tondo che, giovanissima, ospitava nel suo castello, attori, musicisti, poeti e menestrelli. Nelle edizioni passate la manifestazione ha richiamato un folto numero di spettatori che, ha potuto conoscere, durante lo svolgimento del corteo, le tappe più importanti della vita di Aurora, soffermandosi poi, ai vari stand gastronomici dove gustare alcuni piatti "studiati" della fine del 1600. I 150 figuranti indossavano tutti abiti minuziosamente ricostruiti da un gruppo di ragazze di Grumento Nova e la serata è stata allietata dai suoni e dagli abili gesti degli sbandieratori prima di Cava de' Tirreni e di Teggiano poi. Naturalmente, la Pro Loco, nell'invitare chiunque voglia trascorrere una serata particolare per le sue atmosfere ad essere presente



il primo sabato di agosto dalle ore 18,00 in poi, coglie l'occasione per ricordare a tutti una imperdibile visita al Parco Archeologico dell'antica Grumentum (III° sec. A.C.) con il Museo Nazionale, il Teatro e lo splendido Anfiteatro ed offre la possibilità di effettuare visite guidate prenotando con almeno una settimana di anticipo: Presidente Pro Loco - 338 7712426



Maratea Smile... un'estate tutta da ridere

di Adele Di Benedetto

Il 5 e 6 Agosto presso Parco Tarantini a Maratea ritorna la rassegna "Maratea Smile" promossa dalla Pro Loco di Maratea "La Perla" presieduta da Pierfranco De Marco.

A coadiuvarlo in questa avventura due giovani professionisti, la giornalista televisiva Adele Di Benedetto producer tv della Almadela, società di eventi e produzioni televisive e Monica Tafuti della Twin Communications, agenzia di pubblicità e comunicazione.

"La Pro Loco da anni impegnata nell'organizzazione di importanti spettacoli dal vivo e nella realizzazione di attività di promozione del territorio, dallo scorso anno, ha ideato la rassegna Maratea Smile per creare un appuntamento ricorrente dedicato all'intrattenimento e al divertimento per tutta la famiglia e per i tanti turisti che ogni anno scelgono Maratea come destinazione per le vacanze - afferma Pierfranco De Marco, presidente della Pro Loco di Maratea e aggiunge - dopo il successo della prima edizione, siamo sempre più convinti, che questo progetto possa diventare importante e competitivo a livello nazionale, promuovendo il nostro bellissimo territorio che, grazie a Maratea Smile, diventa fucina di giovani talenti". Il 5 Agosto si svolgerà Smile's Talent, Concorso su area nazionale, che ha l'obiettivo di dare opportunità concrete e reali ad artisti esordienti e/o semiprofessionisti con attitudini nel settore della comicità. Già nella scorsa edizione Smile's Talent ha potuto vantare importantissime Partnership con storiche realtà dello spettacolo dal vivo quali il Cantagiorgio e l'Associazione Lido degli Aranci promotrice del Festival Cabaret Amore Mio, ovvero la kermesse umoristica più longeva d'Italia giunta alla 33ª edizione.

Padrino della Kermesse nella scorsa edizione è stato l'artista Mino Abbacuccio, interprete del timido personaggio Titi e del



Tatuatore di Made in Sud, trasmissione in onda in prima serata su Rai 2 ogni martedì. Per questa II edizione i Partner ufficiali sono: l'Associazione Lido degli Aranci, promotrice di numerose iniziative dedicate al Cabaret e del Festival Cabaret Amore Mio; l'Accademia del Comico, prima scuola italiana specializzata in teatro comico e cabaret; il Cab 41, storico laboratorio di Cabaret di Torino. Smile's Talent andrà in onda su Nuvola 61 (Nuvolari) Canale Nazionale n° 61 del Digitale Terrestre. Il 6 Agosto sarà invece la serata dedicata a "Smile Vip", ovvero alle esibizioni di artisti noti ed affermati del panorama televisivo della comicità e del cabaret che incontrano i vincitori del Talent in simpatici e divertenti sketch tra "esordienti" e "vip". Maratea Smile gode dei patrocini della Regione Basilicata, dell'APT Basilicata, della CCIAA Potenza, del Comune di Maratea, e dei contributi di Meridionale Intonaci, Edil Limongi, Boero, FBM e Impec Mare.

Ricco cartellone di eventi estivi a Villa D'Agri

VILLA D'AGRI

di Luigi Laddaga

Per circa 10 giorni nel cuore dell'estate, Villa d'Agri sarà la capitale della creatività e del talento grazie ad un concentrato programma di eventi all'insegna della Cultura, Musica, Moda e Enogastronomia, organizzato dalla Pro Loco Villa d'Agri in compartecipazione con l'amministrazione comunale di Marsicovetere. L'inizio è previsto per la seconda quindicina di Luglio con il "VAL D'AGRI FEST 2017" una tre giorni di musica con gruppi ed artisti locali, che concorreranno in gare canore e musicali, dove sarà presente una giuria che mediante elementi caratterizzanti, quali testi musicali e arrangiamenti proclamerà il vincitore di questa 1ª edizione; si prosegue con "LA MUSICA DAI PORTICI" con l'esibizione di chitarristi, batteristi e strumentisti vari che si esibiranno sotto i portici, location molto suggestiva, con installazioni artistiche e creative ad hoc; si prosegue con "XI EDIZIONE DELLA PULCE LETTERARIA", quest'anno il premio andrà all'attore lucano Antonio Gerardi, l'evento sarà allietato dall'esibizione musicale dei Tarantolati di Tricarico; la kermesse continua con la sfilata di Moda in piazza Zecchettin, dove prendono parte all'iniziativa numerose attività commerciali, presentando le loro ultime collezioni, il tutto intervallato dalla presenza di ospiti comici della famosa trasmissione televisiva Made in Sud; Il programma continua con le finali regionali di Miss Italia, che designerà la concorrente che parteciperà alla finale Nazionale di Salsomaggiore; Dopo tanta musica e cultura, il cartellone presenta anche una tre giorni di Sport con la manifestazione

"VIVA LO SPORT E IL BEN-ESSERE", le attività saranno dedicate a sport e ben-essere e dello stare insieme divertendosi, con tanti giochi ed attività sportive che animeranno il paese già dalle prime ore del pomeriggio; All'interno della manifestazione non poteva mancare l'angolo dedicato all'enogastronomia, infatti il primo sabato del mese di agosto si rinnova l'appuntamento con la degustazione del "PROSCIUTTO DI MARSICOVETERE", con l'allestimento della casa del Prosciutto dove sarà possibile assaggiare il prosciutto nel modo più classico e cioè con una fetta di pane fatto in casa; si chiude il 14 di agosto nel centro storico di Marsicovetere con la "SAGRA DEL TARTUFO ED I VINI DELLA VAL D'AGRI", manifestazione giunta alla XXII edizione, dove è possibile degustare varie pietanze a base di tartufo nero di Marsicovetere detto "lo scorzone". Nell'occasione c'è la possibilità, per gli amanti del trekking di poter visitare borghi e sentieri, accompagnati dalle guide Ufficiali del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese; Durante le serate oltre al servizio di ristoro con preparazione di panini farciti con prodotti tipici preparati al momento, porchetta e bibite varie, il tutto per rendere più piacevole il soggiorno nella nostra ridente località, sarà possibile degustare anche prodotti del fenomeno del momento e cioè lo "STREETFOOD", cibo da strada. Vi aspettiamo dalla seconda metà di Luglio a Villa D'Agri, dove arte natura e cultura si fondono in uno scenario dalle alte vette e le acque cristalline del fiume agri che attraversa la nostra valle.



L'Unpli punta a migliorare gli eventi delle Pro Loco lucane Molto partecipato il corso di formazione promosso con Apt Basilicata e Bcc Basilicata

di Valeria Giordano

Grande interesse e partecipazione al corso di formazione per presidenti e volontari promosso da Unpli Basilicata, in collaborazione con Apt Basilicata e il sostegno della Bcc Basilicata, che si è svolto domenica scorsa a Corleto Perticara presso la sala congressi dell'Hotel Convil. "Sicurezza, promozione e qualità degli eventi", le tematiche dell'appuntamento annuale di formazione ed aggiornamento per i volontari delle 103 Pro Loco lucane iscritte ad Unpli - Unione Pro Loco Nazionale d'Italia, che da anni promuovono in collaborazione con Comuni, Apt Basilicata Turistica e Regione Basilicata, nei borghi lucani, manifestazioni di promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali. "Abbiamo intrapreso un cammino di crescita in collaborazione con Apt Basilicata - ha sottolineato Rocco Franciosa, Presidente Unione Pro Loco Basilicata - con l'obiettivo di migliorare le iniziative che lodevolmente le Pro Loco realizzano sul territorio regionale all'interno della più vasta attività di animazione sociale e turistica, accoglienza e promozione dei nostri borghi, perché consideriamo la formazione fondamentale per poter rispondere alle giuste esigenze dei turisti che in maniera crescente stanno scoprendo la nostra regione". Dopo i saluti istituzionali del Sindaco di Corleto Antonio Massari che si è complimentato per l'importante attività che si sta svolgendo per lo sviluppo turistico locale e di benvenuto del giovane e dinamico Presidente della Pro Loco Corletana Antony Gallo è intervenuto il Direttore generale della Bcc - Banca Credito Cooperativo Basilicata, Giorgio Costantino per sottolineare "siamo onorati di sostenere le attività programmate dall'Unpli Basilicata". Gianni Lacorazza, coordinatore della comunicazione dell'Apt Basilicata ha illustrato la strategia comunicativa del progetto "Basilciata Smart community" e presentato in anteprima la nuova piattaforma multiblog comuni.basilicataturistica.it



una vetrina per tutti i comuni della Basilicata che desiderano comunicare la propria offerta al viaggiatore attraverso il network basilicataturistica.it dell'Apt Basilicata. La tecnologa alimentare Rocchina Robilotta ha fornito importanti elementi in materia d'igiene e sicurezza dei prodotti alimentari nel volontariato associativo e Vincenzo Lo Sasso, presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e dottore tributarista ha trattato le normative legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro, fisco per sagre ed eventi, siae e la Sciaa telematica obbligatoria. Albina Sodo, giornalista ed esperta di comunicazione social, invece ha illustrato le tecniche basilari per come promuovere il territorio e le manifestazioni in modo efficace attraverso l'utilizzo dei più importanti social. Al termine del corso è stato rilasciato l'attestato di partecipazione all'incontro tecnico in materia d'igiene e sicurezza alimentare, valido per le attività di volontariato associativo.





Elenco Pro Loco associate al 10 Giugno 2017

Abriola	Via Graziano Marinelli, 8 - 85010 (Pz)	Zuardi Domenico	Montalbano Jonico	Piazza Rondinelli, 4 - 75023 (Mt)	Isabella Rivelli
Accettura	Via Roma, 13 - 75011 (Mt)	Zaccara Giuliano Francesco	Montemurro	Largo Sant'antonio, 1 - 85053 (Pz)	Dibiase Francesco
Acerenza	Via Umberto I, 3 - 85011 (Pz)	Scattone Canio	Montescaglioso	Piazza S. G. Battista, 15 - 75024 (Mt)	Lapenta Claudio
Aliano	Via Stella, 65 - 75010 (Mt)	Dilenge Sac. Pietro	Murese	Piazza Don Minzoni - 85054 (Pz)	Dott. Salvatore Oliveto
Armento	Via Vittorio Emanuele, 11 - 85010 (Pz)	Viola Vincenzo	Nemoli	Piazza Santa Maria delle Grazie - 85040 (Pz)	Antonio Ferrari
Avigliano	Corso Gianturco, 42 - 85021 (Pz)	Carmen Salvatore	Nova Siri	Piazza Plebisciti, Palazzo Costa 1 - 75020 (Mt)	Cosentino Gennaro
Banzi Amici Di Ursone	Piazza Gianturco, 4 - 85010 (Pz)	Carcuro Giulio	Oliveto - Olea	Via G. Marconi, 61 - 75010 (Mt)	Catena Saveria
Barile	Piazza Dalla Chiesa - 85022 (Pz)	Bracuto Daniele	Paterno Terra Dei Padri	Via Giardini, 58 - 85050 (Pz)	Fortunato Rosa
Bella Il Borgo	Via Orazio Flacco, Snc - 85051	Zuardi Michele	Picerno	Vico I dx Garibaldi, 2 - 85055 (Pz)	Agoglia Rocco
Bernalda	Via Isabella Morra, 10 - 85012	Galli Vincenzo	Pietrapertosana	Via della Speranza, 159 - 85010 (Pz)	Cavuoti Rocca Maria
Calciano	Via Roma, 2 - 85010 (Mt)	Germano Pietro	Pignola Il Portale	Via Fratelli Perito, 14/A - 85010 (Pz)	Sabatella Nicola
Calvera	Via Flavio Gioia, 4 - 85030 (Pz)	Pasquale Bartolomeo	Pisticci	Via Aurelio Saffi, 4 - 75015 (Mt)	Laurenza Beniamino
Campomaggiore	Via Regina Margherita, 62 - 85010 (Pz)	Trafficante Vito	Policoro Herakleia	Piazza Eraclea c/o Bibl. Comunale 10, 75025 (Mt)	Pretera Maria Teresa
Cancellara	Via Roma, 7/9 - 85010 (Pz)	Claps Donata	Pomarico	Corso Vittorio Emanuele, 162 - 75016 (Mt)	Colasurdo Michele
Carbone	Via Nicola Panevino - 85030 (Pz)	Iorio Adele	Potenza	Vico Stabile, 10 - 85100 (Pz)	Barbalinardo Antonio
Castel Lagopesole	Piazza Federico II, 22 - 85021 (Pz)	Romano Marcello	Rapone	Via dell'Artigianato, 6 - 85020 (Pz)	Cappiello Donato
Castelgrande	Via Marconi, 35 - 85050 (Pz)	Paradiso Nicola	Rionero in Vulture	Via Garibaldi, 2 - 85028 (Pz)	Strazza Christian
Castelluccio Inferiore	Largo Marconi, 1 - 85040 (Pz)	Forestiero Alfredo	Ripacandida Donato Phillips	Viale Margherita di Savoia, 87 - 85020 (Pz)	Cripezzi Gerardo
Castelluccio Superiore	Via Garibaldi, 45 - 85040 (Pz)	Nese Walter	Rivello	Piazza Umberto I, 3 - 85040 (Pz)	Florenzano Maria Carmela
Castelmezzano	Via San Marco, 14 - 85010 (Pz)	Romano Giovanni	Rotonda	Via Roma, 56 - 85048 (Pz)	Di Paola Marianonietta
Castelsaraceno	Via Vittorio Emanuele, N2 - 85031 (Pz)	Iacovino Fernando	Rotondella a Ferachiusa	Via Silvio Pellico, 8 - 75026 (Mt)	Comparato Vincenzo
Castronuovo di Sant'Andrea	Piazza C. Zaccara, 4 - 85030 (Pz)	Ruberto Pierino Antonio	Ruoti	Vico Forlenza, 14C - 85056 (Pz)	Nardiello Antonietta
Chiaromonte Le Torri	Via Giovanni Di Giura, 4 - 85032 (Pz)	De Salvo Vincenzo	Ruvo del Monte	Piazza XXV Aprile Snc - 85020 (Pz)	Fasano Franco
Cirigliano	Piazza Municipio, 13 - 75010 (Mt)	Garrambone Antonio	Salandra	Via Regina Margherita, 4 - 75017 (Mt)	Labattaglia Michele
Corletana	Piazza Plebiscito, 7 - 85012 (Pz)	Gallo Antony	San Fele	Corso Umberto, 1 - 85020 (Pz)	Catarinella Michele
Episcopia	Via Monastero, Snc - 85033 (Pz)	Vecchione Egidio	San Giorgio Lucano	Viale IV Novembre, 24 - 75027 (Mt)	De Marco Rosa
Ferrandina	Vico Vittorio Emanuele II - 75013 (Mt)	Pallotta Mario	San Mauro Forte	Via Alcide De Gasperi, 4 75010 (Mt)	Tricarico Salvatore
Filiano	Viale I Maggio, Snc - 85020 (Pz)	Filippi Vito	San Severino Lucano del Pollino	Via Nicola Germano, 4 - 85030 (Pz)	La Sala Rosario A. Giuseppe
Forenza	C.da Serleo, 9 - 85023 (Pz)	Masi Antonio	Sant'Angelo Le Fratte	Piazza Dei Martiri - 85050 (Pz)	Manzella Rocco
Gallicchio	Piazza Umberto I - 85010 (Pz)	Vincenzo Spina	Sant'Arcangelo	Via Antonio Giocoli, 21/A - 85037 (Pz)	Case Vittorio
Genzano di Lucania	A. Diaz, 1 - 85013 (Pz)	Menchise Pasquale	Sarconi	Via Arciprete Miraglia, 89 - 85050 (Pz)	Lardo Egidio
Ginestra	Via Mazzini, 9 - 85020 (Pz)	Summa Massimo	Sasso di Castalda Il Nibbio	Contrada Acquara - 85050 (Pz)	Doti Agnese
Grassano	Via Cesare Battisti, 18 - 75014 (Mt)	Calabrese Andrea	Satriano	Via San Martino - 85050 (Pz)	Nicola Salvia
Grottole	Piazza Vittoria, 1 - 75010 (Mt)	Brindisi Giovanni	Scanzano Jonico	Via dei Mille 39/41 - 75020 (Mt)	Bruno Giovanni Antonio
Grumento Nova	Via Roma 13 - 85050 (Pz)	Lucio Delfino	Senise	Via Sold. Lauria Francesco, 87 - 85038 (Pz)	Roseti Angela
Irsina	Corso G. Matteotti, 8 - 75022 (Mt)	Onorato Francesco	Spinoso	Largo San Nicola, 4 - 85038 (Pz)	Guerriero Vincenzo
Lagonegro	Casella Postale n. 17 - 85042 (Pz)	Donata Martina Manzolillo	Stigliano	Via Cilento, 2 - 75018 (Mt)	Damico Nicola
Latronico	Provinciale 56/A - 85043 (Pz)	Gioia Egidia	Teana	Via San Rocco Snc - 85032 (Pz)	Lo Vaglio Vincenzo
Latronico Acermons	Via Provinciale - Agromonte Mileo - 85043 (Pz)	La Banca Rosita	Terranova di Pollino	Via A. Castellano, 30 - 85030 (Pz)	Ditaranto Antonio
Laurenzana Universitas Laurentianae	SS. 92 - 85014 (Pz)	Moreno Giovanni Salvatore	Tito	Contrada Campi 1/Bis - 85050 (Pz)	Giuseppe Cosenza
Lauria	C.da Cerasofia N°23 - 85044 (Pz)	Pierro Giandomenica	Tolve	Corso Garibaldi, 17 - 85017 (Pz)	Gianluigi Armiento
Lavello F. Ricciuti	Via Albini, 19 - 85024 (Pz)	Ricciuti Luciana	Tramutola	Via Ferroni, 4 - 85057 (Pz)	Lo Sasso Vincenzo
Maratea La Perla	Via Santavenere, 144 - 85046 (Pz)	De Marco Pierfranco	Tricarico	Largo S. Croce, 23 - 75019 (Mt)	Santangelo Francesco
Marsico Nuovo	Piazza Unità d'Italia - 85052 (Pz)	Lupo Maria	Trivigno	Via Volturmo, 22 - 85018 (Pz)	Petrone Angelo
Matera	Via Don Minzoni, 11 - 75100 (Mt)	Belgrano Luigi	Tursi	Via Santa Quaranta Snc - 75028 (Mt)	Ottomano Francesco
Melfi Federico li	Piazza Umberto I, 14 - 85025 (Pz)	Bufano Tommaso	Vaglio Basilicata	Piazza Tamburrino, 1 - 85010 (Pz)	Cirigliano Giuseppe
Metaponto	Piazza Giovanni XXIII, 1 - 75012 (Mt)	Gallo Giuseppe	Valsinni	Piazza Carmine, 20 - 75029 (Mt)	Olivieri Gennaro
Miglianico	Piazza Castello, Snc - 75010 (Mt)	Traietta Giulio	Viggiannello	Via Gallizzi c/o ex Scuola Media - 85040 (Pz)	Ferrazzano Gina
Moliterno Campus	Piazza Vittorio Veneto - 85047 (Pz)	Anania Nicola	Viggiano	Via Roma - 85059 (Pz)	Caiazza Gaetano

V Edizione del “Cammino della cultura e della fede” da Putignano alla Grotta di San Michele in Monte Laureto

di Luigi Cino

Domenica 14 maggio, con partenza dalla sede Pro Loco in piazza Plebiscito, in un tragitto pedonale di circa 6 km e immersi nella splendida campagna putignanese, si è svolta la V edizione del “Cammino della cultura e della fede”. Si è giunti alla Grotta di San Michele, accompagnati da racconti di architettura rurale, fede popolare e natura rigogliosa.

Il “Cammino” rientra tra i percorsi riconosciuti come “Cammini della Fede d'Italia”, in quanto Putignano è tappa primaria tra le Vie Francigene e Micaeliche del Sud e la sua Grotta è luogo di transito e raccoglimento del pellegrino, compreso tra Monte Sant'Angelo ed i porti di Otranto e Brindisi, antichi terminali di imbarco dei Pellegrini verso la Terra Santa. Giunti in s.c. Pizzitelli, è avvenuto l'incontro con un ulteriore gruppo di viandanti, devoti di sant'Angelo e sant'Alberto, con cui si è proseguito verso Monte Laureto.

Quest'anno è ricorsa la 20^a Edizione dell'annuale Rito Religioso, pertanto il “Comitato festeggiamenti di S. Michele”, presso la Sacra Grotta in Monte Laureto, l'8 maggio ha organizzato i tradizionali festeggiamenti comprendenti una “Fiaccolata votiva dai piedi del Monte Laureto sino alla Grotta” e la “Funzione religiosa in Grotta”.



MASSAFRA

La II edizione de “La Festa del Grano” e la “Sagra do fr'sedd e du pen cunzet”

di Raffaella Portararo

Il 18 Giugno 2017 nell'incantevole Villetta Santa Guida, nei pressi di Piazza Broia (Rione Gesù Bambino) in Massafra, si è svolta la seconda edizione de “La Festa del Grano”.

La prima parte della giornata è stata dedicata interamente ai bambini e ai ragazzi che, insieme ai nostri soci, si sono cimentati nella realizzazione di laboratori creativi attinenti il processo di lavorazione del grano e la realizzazione di spaventapasseri con materiale riciclato.

Inoltre grazie alla collaborazione del Comitato di Gesù Bambino i ragazzi sono stati coinvolti in giochi di strada e giochi di un tempo. La seconda parte, invece, ha mirato a coinvolgere le intere famiglie e i ragazzi più grandi attraverso la festa finale in cui, tra musiche e danze popolari, si è svolta la Prima Edizione della “Sagra do fr'sedd e du pen cunzet”; l'angolo enogastronomico, affiancato dallo stand ufficiale della birra Dreher, ha deliziato il palato dei nostri ospiti.

La Pro Loco, attraverso questi eventi, si propone di tutelare, conservare e far rivivere quelle che sono le tradizioni popolari di un tempo tramandandole ai più piccoli attraverso attività manuali e metodologie coinvolgenti.

Nel corso dell'intera manifestazione, inoltre, è stato possibile conoscere il nostro progetto “Coloriamo il loro futuro” (Progetto a km 0) ed acquistare la t-shirt celebrativa personalizzata da Grazia Marangi.

Il progetto, interamente ideato e realizzato dai soci Pro Loco, ha avuto come finalità quella di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di materiale didattico (dai libri alla cancelleria), materiale interamente devoluto ai bambini e ai ragazzi del nostro territorio che si trovano in una condizione di povertà economica ed educativa.





VI convegno GEPLI in terra siciliana: Castroreale ospita i delegati dei Giornali Editi dalle Pro Loco d'Italia

La Pro Loco Artemisia accoglie e incanta tutta Italia

di Teresa Fiore, Coordinatrice redazione bollettino "Pro Loco Puglia e Basilicata"

«Una bellissima realtà quella delle Pro Loco che abbraccia nord e sud». È con queste parole che la presidente della Pro Loco Artemisia, Maria Miano, ha introdotto il VI convegno GEPLI (Giornali Editi Pro Loco d'Italia) nella splendida cornice della chiesa quattrocentesca del SS. Salvatore, oggi adibita ad auditorium.

L'evento si è sviluppato nei giorni di sabato 17 e domenica 18 giugno a Castroreale, nominato tra i "Borghi più belli d'Italia" con le sue splendide piazze e le particolari stradine, il caratteristico centro storico, la distesa di tetti ricoperti di tegole, i piccoli balconi sorretti da mensole in pietra locale, i meravigliosi archi e gli incantevoli punti panoramici.

Un viaggio all'interno della storia e di una cultura millenaria ha trasportato i partecipanti, provenienti da tutta Italia, a scoprire le meraviglie di un luogo tanto nascosto quanto affascinante. I delegati dei giornali editi delle Pro Loco italiane e i giornalisti locali sono stati accolti in un luogo magico che ha fatto da cornice alla perfetta preparazione e all'estrema gentilezza degli organizzatori del convegno. La presidente della Pro Loco Artemisia, la vicepresidente Mariella Sciafani, il sindaco Alessandro Portaro e il resto della macchina organizzativa, hanno accompagnato gli ospiti tra visite guidate e momenti conviviali che hanno permesso ai delegati delle diverse Pro Loco di stringere un rapporto del tutto amichevole. Interessante è stata la partecipazione al convegno, momento cardine all'interno del weekend siciliano, introdotto da Domenico Interdonato, Presidente dell'UCSI Sicilia. A seguire, l'intervento del vice presidente nazionale dell'Odg, Santino Franchina che, con parole chiare ed esaurienti ha specificato come la conoscenza di un territorio è essa stessa formazione: il patrimonio culturale, che sia artistico, ambientale o paesaggistico del nostro paese, svolge un ruolo certo, spesso sottovalutato, nella formazione dei cittadini, influenzando anche i settori produttivi.

"Comunicazione nell'era dell'informazionalismo" è stato, invece, il tema approfondito del prof. Marco Centorrino, docente di Sociologia della comunicazione dell'Ateneo Peloritano che, con la sua particolare spigliatezza ha attratto l'attenzione dei partecipanti. Ha voluto precisare che l'informazione non è il fine ultimo del processo tecnologico, ma quel che conta è il messaggio: si è sempre più attenti ai click e ai like sui social network e non si tiene conto della vera importanza dell'informazione e del feedback che il messaggio può provocare. A soffrirne è solo l'informazione di qualità, quella che permette di sviluppare conoscenza.

Ha seguito poi l'intervento di Paolo Ribaldone, coordinatore Gepi e vicepresidente della Pro Loco di Caselle Torinese, dal titolo "Giornali delle Pro Loco, panoramica di un segmento della stampa locale poco conosciuto", un avvincente percorso nella storia del GEPLI, un'avventura nata nel 2012 proprio a Caselle Torinese in occasione dei quarant'anni del giornale "Cose Nostre" della Pro Loco della cittadina. La giornalista Laura Simoncini, consigliera e segretaria regionale UCSI, ha





discusso sull'argomento "Dovere di informare e rispetto della persona: la professione del giornalista oggi", chiarendo il percorso che ha portato alla nascita del Testo Unico dei doveri del giornalista", entrato in vigore il 3 febbraio 2016 che ha sostituito le ormai superate "Carte deontologiche del giornalista". «Il giornalista ha il compito di alimentare il beneficio del dubbio – spiega la Simoncini – al fine di essere un intermediario tra il lettore e la post-verità»; un messaggio che deve spingere il giornalista a guardare alla verità con occhi diversi e non credere alla verità ufficiale. A chiudere il suo intervento un breve video del celeberrimo giornalista Giuliano Terzani che risponde alla domanda di un giovane: «Ha ancora senso fare il giornalista?». Le poche ma intense parole di Terzani hanno fatto emergere quel che è il vero giornalista, ovvero colui che guarda per gli altri e racconta per gli altri. «Il pubblico pensa di sapere tutto perché guarda ogni giorno la tv – dice Terzani – e più crede di aver capito più non ha capito nulla». Un pensiero logico per un uomo che ha vissuto viaggiando, con il corpo e con la mente, che ha avuto coraggio, volontà e inventiva. Sono proprio queste tre caratteristiche che, secondo lui, fanno un giornalista, colui che non deve mai essere obiettivo, colui che deve scegliere quel che vedere, colui che deve percepire la realtà non con la testa ma con l'intuito e con il cuore.

Si è conclusa così la prima parte del convegno, chiusa dalle parole del presidente della sezione UCSI di Messina, Angelo Sindoni che, in sintesi, ha sottolineato il valore di essere testimoni della verità e il valore dell'autenticità della notizia.

Nel pomeriggio, è stata la volta dei rappresentanti dei giornali delle Pro Loco giunti dal Friuli Venezia Giulia, dal Piemonte, dall'Abruzzo, dal Lazio, dalla Campania e dalla Puglia. A rap-

presentare la Puglia e la Basilicata è stato il nostro bollettino Pro Loco Puglia e Basilicata, presentato nella sua innovativa e attraente veste grafica, con i suoi contenuti informativi e culturali che abbracciano e rendono sempre più unite le due regioni interessate. Un percorso, quello del bollettino regionale, che motiva lo scrittore e che affascina il lettore. Dalla Puglia è stato presentato anche l'ormai conosciutissimo periodico di informazione della Pro Loco di Ruvo di Puglia "Il Rubastino", raccontato dal vicepresidente della Pro Loco ruvese, Antonello Olivieri. Gli interventi hanno fatto notare come, nonostante i tempi spingano la gente ad informarsi tramite applicativi digitali, la stampa cartacea di un giornale locale ha ancora un effetto positivo sui lettori: tenere tra le mani un giornale, sfogliarlo, conservarlo, scambiarlo, è un'emozione che mai potrà essere sostituita e cancellata dal mondo digitale.

Ha concluso l'intero convegno l'intervento della vicepresidente della Pro Loco Artemisia Mariella Sclafani, direttrice del Giornale Artemisia, edito dalla stessa associazione. Un'idea del tutto nuova è stata avanzata dalla professoressa Sclafani, ossia quella di realizzare un numero campione che possa raccogliere le idee di tutti i giornali editi delle Pro Loco d'Italia e, dunque, le diverse identità delle piccole località che le Pro Loco rappresentano. L'idea è stata accolta favorevolmente da parte di tutti i delegati delle Pro Loco presenti che, consapevoli di quanto la conoscenza degli altri territori possa essere utile, si sono ripromessi di sviluppare un'ulteriore idea per rendere concreta questa proposta.

Certo l'esperienza a Castoreale non ha potuto che agevolare e incoraggiare i rappresentanti delle Pro Loco a camminare insieme verso una conoscenza sempre più profonda dei piccoli territori. In Sicilia non solo il convegno, ma anche le lunghe passeggiate nel borgo di Castoreale, la meravigliosa infiorata lungo il corso principale del paese, le preziose visite guidate curate nei minimi dettagli, la scoperta del Piccolo Museo della Moto, la visita al Parco Museo Jalari attraverso uno straordinario percorso filosofico e rigenerante, la scoperta dei sapori della terra di Sicilia con i suoi prodotti tipici come le note granite, i biscotti tipici castrensi, gli arancini e molto altro, hanno accompagnato tutti i delegati ad assaporare le particolarità di una regione magica e suggestiva. È anche questo uno degli obiettivi degli incontri GEPLI, quello della scoperta e della riscoperta che affascina, che lega a un territorio, che crea integrazione tra il nord e il sud Italia, che produce momenti di confronto e, soprattutto, che permette di coltivare amicizie, perché no, attraverso la condivisione della carta stampata.





Le tre giornate estive della Pro Loco di Montemesola

di Renato Bruno

La Pro Loco di Montemesola, come ogni anno, propone nelle tre giornate estive del 28-29 e 30 luglio degli appuntamenti all'insegna della gastronomia, della storia e del divertimento. Presso l'ormai rinomata "Piazza dei Sapori" in Largo Osanna a Montemesola saranno allestiti degli stand che proporranno ogni sera un piatto tipico della tradizione montemesolina quali fave, cime di rapa, orecchiette e fricelli (maritati). Ogni sera sarà possibile degustare la caratteristica puccia fritta (meglio se accompagnata con la mortadella). Oltre agli stand della Pro Loco ci saranno varie aziende a presentare i loro prodotti quali caseifici e panifici.

La manifestazione sarà aperta durante la prima serata, nonché Sagra delle fave bianche, con il Corteo Storico Multiepoca che vedrà sfilare gruppi mascherati di varie epoche e di diverse città. Il Corteo terminerà nella Piazza dei Sapori, dove il Marchese Benedetto Saraceno e la Marchesa di Montemesola taglieranno il nastro inaugurale e degusteranno per primi alcuni dei piatti tipici, rievocando il banchetto nuziale. Il tutto sarà accompagnato da musica popolare e danze tipiche dell'epoca.

Nella serata conclusiva, il 30 luglio, si terrà il celebre Festival dei Baffi che arriva alla sua 44° edizione e, come ogni anno, vedrà sfilare baffi e barbe di ogni genere ed età provenienti da ogni parte d'Italia e non. Inoltre, arriva alla 6° edizione il contest "Baffo Pro-Loco d'Italia". La serata viene arricchita ulteriormente dalla Sagra dell'arrosto.



Montemesola a Ladispoli: donato albero d'ulivo all'Istituto Alberghiero

di Renato Bruno

Nelle giornate del 7 - 8 e 9 aprile 2017, si è svolta a Ladispoli la 67° Edizione della Sagra del Carciofo Romanesco. Per il decimo anno consecutivo, l'Associazione Turistica Pro Loco di Montemesola ha partecipato con uno stand sito nella Piazza dei Sapori d'Italia, offrendo la possibilità di degustare piatti tipici della tradizione pugliese ma soprattutto montemesolina: orecchiette con le cime di rapa, orecchiette e polpette al sugo, fave, friggittelli e pucce con mortadella, oltre che dell'ottimo vino primitivo di Manduria. Quest'anno, la Pro Loco ha potuto ospitare ben 10 studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli in qualità di stagisti che hanno affiancato i volontari in tutte le fasi che vanno dalla preparazione alla distribuzione dei piatti. Le cuoche volontarie della Pro Loco Montemesola hanno mostrato e insegnato, la preparazione delle orecchiette fatte a mano. Data la concomitanza con la Domenica delle Palme, l'Associazione ha deciso di donare un albero

di ulivo all'Istituto Alberghiero per la disponibilità e la professionalità dei suoi alunni. In realtà, il gesto è stato fortemente voluto anche come simbolo e ricordo di uno degli studenti che è stato investito nel settembre scorso, figlio dei proprietari del Bar Nazionale della centralissima Piazza, ed amici di vecchia data della Pro Loco. A tal proposito, l'Associazione farà ritorno a Ladispoli per presenziare alla cerimonia durante la quale l'albero verrà piantato.



Il recupero delle tradizioni popolari a Sannicandro

di Giorgio De Rogatis

La Pro Loco Sannicandro, nel rispolvero delle antiche tradizioni, ha voluto portare alla conoscenza dei giovani esperienze del passato quali la letterina a Gesù Bambino e il Carnevale Sannicandrese.

In entrambe le attività sono state coinvolte le Scuole Primarie. Ai piccoli oltre a raccontare e mostrare vecchie foto e alcune letterine appartenenti a tempi ormai lontani, è stato illustrato il rito della letterina: veniva posta sotto il piatto del capofamiglia, che dopo aver simulato sorpresa e meraviglia, invitava il bambino alla lettura della stessa sotto lo sguardo affettuoso dei propri cari.

Encomiabile il sostegno delle maestre che hanno accompagnato con entusiasmo la realizzazione di tali esperienze. È stato premiato Palmieri Giuseppe, un bambino che con la sua letterina ha commosso tutti per la sua grande passione per il calcio che non può praticare, perché spesso si ammala. Il suo desiderio di poter assistere dal vivo ad una partita di calcio della sua amata Juventus ha fatto sì che ci prodigassimo per offrirgli questa opportunità. Ed è stato così che dopo aver contattato il club "A. Fortunato" (coordinatore dei club juventini della Capitanata), tramite l'importantissimo intervento del club locale "A. Del Piero", il desiderio del bambino è stato realizzato. La Pro Loco, grata alla Direzione Didattica di P.zza IV Novembre e ai due club della Juventus, ha conferito poi delle targhe ed attestati di partecipazione alle classi ed al bambino premiato al quale i due club juventini hanno fatto pervenire la divisa originale completa della Juventus. In merito al Carnevale inoltre la Pro Loco riconosce, con vera



gratitudine, lo stesso entusiasmo e lo stesso impegno alla dirigente scolastica dott.ssa A.P. Vaira, alle maestre tutte e in particolare ai piccoli della Scuola Primaria che insieme ai loro genitori e alle loro maestre e con il coinvolgimento della popolazione hanno dato vita ad una partecipazione massiccia. L'atmosfera carnevalesca è stata poi ulteriormente rallegrata dal Gruppo Folk Sannicandrese, Aria Sonora e carri allegorici che con balli suoni e canti, ha ricreato quel "pathos" dei tempi passati.

Per quanto riguarda le attività da svolgere durante l'estate sannicandrese, la Pro Loco prevede ancora una volta il coinvolgimento di tutte le scuole presenti sul territorio. Verranno organizzate giornate relative ai giochi di una volta e al recupero del cibo caratteristico locale mediante sagre cittadine. Con l'augurio che le esperienze vissute e da vivere possano riproporsi nei prossimi anni, la Pro Loco Sannicandro ribadisce uno dei suoi obiettivi: quel recupero delle tradizioni popolari che hanno costituito, nel corso della storia, la nostra identità culturale.

CORATO

Wonder Woman Day, il cinema come forma di promozione turistica: il cineturismo

di Alberto Iurilli, Responsabile Comunicazione Social Media Unpli Puglia

Cinema e Turismo ormai sono due elementi che viaggiano insieme, in particolare molte location diventano famose proprio per essere state oggetto di set cinematografici: parliamo di cineturismo. Secondo alcuni studi vi sono oltre 100 milioni di viaggiatori che ogni anno abbinano la loro vacanza alla ricerca dei set cinematografici. Soltanto in Italia esistono oltre 1700 location utilizzate dal cinema. Il grande schermo quindi diventa un vero e proprio strumento di marketing territoriale in grado di attirare un turismo sempre più qualificato. E' il caso della recente uscita del celebre film Wonder Woman, cui alcune località pugliesi hanno fatto da cornice al mitico fumetto: Castel del Monte e Vieste.

In occasione dell'uscita del film si è organizzato un movie tour domenica 4 giugno che ha unito contemporaneamente tutte le location toccate dalla produzione cinematografica e che ha legato altresì social community e istituzioni locali nello sforzo di raccontare le suggestioni che nascono dalla visita delle location cinematografiche e per promuovere lo sviluppo di una nicchia emergente nel panorama turistico italiano. Il movie tour, ideato dalla startup CookYourMovie e organizzato dalle community Instagram di Foggia e Bat, e le altre regioni coinvolte (Basilicata e Campania) ha visto come partner: Puglia Promozione, Apulia Film Commission, Unpli Puglia, Pro Loco Andria, Masseria Montegusto, Daunia Productions, Lucana Film Commission, Fondazione Eni Enrico Mattei,



Ischia Film Festival, Parco Nazionale del Cilento, Lega Nerd. Tutti uniti dalla voglia di raccontare i luoghi del film sui social network. La cosa interessante è che l'iniziativa ha suscitato l'interesse della Ile de France Film Commission e di Film London/British Film Commission, che hanno ospitato la produzione del film in Francia e in Inghilterra, a tal punto da lanciare un ponte con le loro iniziative per una celebrazione cineturistica europea dell'evento. In tanti hanno partecipato all'evento raccontando sui social (in particolare su Instagram) il Wonder Woman Movie Tour attraverso l'utilizzo degli hashtag: #wonderwomanmovietour #wonderwomanIT #funkoeurope #weareinpuglia #igerspuglia #unlipuglia #afc #igersfoggia #igersbat #TaGaMo #dauniaproduction. Tutte le foto delle località pugliesi coinvolte sono disponibili sui canali social Unpli Puglia.



La Pro Loco di Carovigno organizza un convegno sul Santuario di Belvedere e la 'Nzegna

di Merilin Lofino e Mimma Brandi

In data 7 maggio 2017, presso il Castello Dentice di Frasso, si è tenuto un convegno dal titolo "Il Santuario di Belvedere e la 'Nzegna, vessillo di pace tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa" organizzato dalla Pro Loco di Carovigno.

La giornata si è aperta con i saluti e gli auguri del Priore della Basilica di San Nicola di Bari, intervenuto con un video messaggio, ed è proseguita con l'intervento di esperti che si sono mostrati interessati e disponibili nell'affrontare un argomento che si presta a numerosi approfondimenti.

I relatori che hanno partecipato al dibattito sono stati:

-Pino Lofino, presidente della Pro Loco, che ha illustrato il suo impegno nel voler diffondere la storia del suo paese e, in particolare, la storia del Santuario di Belvedere, meta di pellegrinaggio e luogo di raccoglimento spirituale, e della 'Nzegna quale anello di congiunzione tra le due Chiese. Impegno e perseveranza ripagati dalla possibilità che ha avuto di incontrare sia Papa Francesco che il Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I per la benedizione della bandiera.

-il Prof. Domenico Caragnano, direttore e archeologo del Museo del Territorio di Palagianello, che ha analizzato il culto mariano nel santuario attraverso gli affreschi con l'immagine dell'Odegitria presenti sulle pareti della grotta, avanzando, tramite un attento studio stilistico dei dipinti, delle datazioni degli stessi che hanno permesso di attestare la frequentazione del Santuario attraverso i secoli;

-il Prof. Franco dell'Aquila: la speleologia lo ha portato ad appassionarsi all'esplorazione delle cavità artificiali e, da molti anni, dedica il suo tempo allo studio degli insediamenti rupestri. Il suo intervento, sul vescovo della grotta di Belvedere, si è sviluppato intorno ad un piccolo affresco recentemente rinvenuto in loco a seguito di lavori di pulitura e restauro che hanno permesso di rimuovere lo strato di fuliggine, provocato



dall'accensione di candele votive, che negli anni lo aveva celato. L'analisi di questo affresco caratterizzato dalla presenza di un'epigrafe ha permesso di documentare il passaggio dal culto bizantino al culto latino;

-la Prof. Bianca Tragni, scrittrice e giornalista, operatrice culturale di Puglia, ha dedicato numerosi studi, ricerche, inchieste e pubblicazioni alla sua regione. Ha tenuto un intervento sul folklore e il turismo nella 'Nzegna, avanzando una serie di suggerimenti su come poter valorizzare e incentivare la diffusione di questa tradizione plurisecolare, al fine di creare una spettacolarizzazione che possa attirare un maggior numero di turisti;

-il Prof. Rosario Jurlaro, ex direttore della Biblioteca Arcivescovile A. De Leo di Brindisi, scrittore e storico, che si è interessato, negli anni, allo studio del ruolo della bandiera della 'Nzegna come vessillo di pace tra la Chiesa Ortodossa e la Chiesa Cattolica. Questo convegno di studi è stato una grande opportunità per approfondire le conoscenze su un argomento che interessa da vicino la popolazione carovignese, da sempre fortemente devota alla Madonna di Belvedere, e rappresenta solo il primo passo di un lungo percorso volto alla conoscenza delle vere origini della nostra tradizione e del nostro territorio, obiettivo che la Pro Loco di Carovigno intende perseguire e raggiungere.

Permettetemi di ringraziare di cuore la Dott.ssa Daniela Daloiso per avermi dato la possibilità di inserire il castello di Carovigno nel progetto "Mirabilia Apuliae", dando la possibilità di far conoscere sempre più questa meravigliosa struttura. Grazie anche alla instancabile Dott.ssa Daniela Ardillo sempre pronta a venirci incontro con tante idee. Ebbene, a me l'ingrato compito di parlarvi di questa città di origini messapiche, l'antica Caribina, definita da molti scrittori città-santuario.

Questa fu concepita con i criteri delle città Greche, con una difesa fatta da tre cinte murarie concentriche, sopra l'ultimo colle della murgia sulla cui sommità dominava l'acropoli, ed è proprio qui che fu costruito il castello. È indiscusso che i popoli antichi, avendo scoperto la guerra, si organizzarono con delle fortificazioni per proteggersi dai nemici.

Anche a Carovigno si ha notizia già verso l'anno mille di un "castellum" con una torre di forma quadrata alta 8 metri, ove al piano terra vi era la scuderia, al primo piano la dimora del signore e, ancora sopra questa casa, una zona di vedetta. Per raggiungere queste sopraelevazioni si arrivava con scale retralibili. Una notizia certa si ha da una pergamena nella quale si dice che un certo Tirio nel 1163 aveva costruito una casa nel castello di proprietà di Filippo di Ursone.

Altra cosa certa è che questo castello, per scelta di Ruggero II, non fu regio ma bensì feudale, cioè non dipendente dalla corona. Quindi il castello di Carovigno non aveva una piazza d'armi, non aveva personale armato dipendente dal re, poiché non si trovava in un punto strategico per la difesa del regno come lo erano i castelli di Brindisi, Monopoli e Bari.

Quando noi parliamo del castello, non si deve intendere solo quello che oggi vediamo, ma dobbiamo considerare castello tutto il rione terra circondato dalle mura e da quattro torri: due rettangolari e due rotonde. Quelle rettangolari sono quelle che noi chiamiamo di Porta Brindisi e di Porta Ostuni, mentre quelle rotonde le troviamo una vicino al forno dell'Arco del Prete e l'altra, detta la Torre della Gironda, in via Matteotti. Verso il 1390 fu costruito il palazzo baronale da parte del principe di Taranto Del Balzo Orsini. Questo castello, anche se era stato costruito con architettura militare da parte del feudatario, fu gestito dallo stesso e poteva essere utilizzato dal re solo in caso di guerra. Si sa bene che, dopo la conquista dei Normanni, coloro che avevano contribuito militarmente a quest'impresa si spartirono le terre d'Otranto e Carovigno fu dato ad Accardo I Altavilla e nel 1135 al suo discendente Goffredo III di Montescaglioso e, in seguito, nel 1169 al nipote Tancredi. Si sa che Goffredo III di Montescaglioso ereditò la contea di Lecce e Ostuni nel 1140 e la governò fino alla sua ribellione contro il re Guglielmo I il Malo, il quale lo fece arrestare mentre si apprestava a passare lo stretto di Messina nell'anno 1158, e rinchiuso nel carcere di Palermo, fu accecato e lì morì nell'anno 1164. La contea di Carovigno fu ceduta dal re a Tancredi di Altavilla, nipote di Goffredo III, nel 1169, quindi si suppone che dal 1164 al 1169 fu di proprietà regia. Tancredi detenne questo feudo fino alla morte avvenuta nel 1194, nonostante fosse divenuto re di Sicilia nel 1190. Gli successe il figlio Guglielmo III re anch'esso di Sicilia sotto la reggenza della madre Sibilla. Enrico VI, arrivato in Italia, fa arrestare tutti i membri della famiglia reale, ponendo

fine al periodo dei Normanni. Inizia il periodo degli Svevi, quando viene nominato conte di Lecce e di Ostuni Roberto de Biccari, nuovo proprietario di Carovigno. Avvenne però che Sibilla, madre di Guglielmo III, era riparatasi in Francia e aveva fatto sposare la figlia Albiria con Gualtiero de Brienne. Costui era un avventuriero e cercò di ottenere i feudi perduti da Guglielmo III, quindi venne in Italia, sostenuto dalle promesse e incoraggiamenti del Papa Innocenzo III. Nel 1200, Federico II, arrivato in Sicilia, diede ordine di non costruire castelli senza il suo benestare e, dopo la III crociata in Terra Santa, rinnovò numerose fortezze normanne e, in particolare, quelle di Trani, Bari e Brindisi.

Per fare una cronistoria dei feudatari del castello di Carovigno, nel 1385 furono proprietari Raimondo del Balzo Orsini e Maria D'Enghien del principato di Taranto. Alla morte di Raimondo, la proprietà passò alla moglie contessa di Lecce, poi al figlio Antonio del Balzo Orsini e nel 1463 a Ferdinando D'Aragona, re di Napoli. Questi cedette il feudo di Carovigno a Bartolomeo Ursinis e poi ai Loffreda che lo possedettero fino al 1597.

In seguito succedettero i Caputo e i Serra nel 1619, i Costaguto e i Castaldi nel 1660, indi i Granafai nel 1665, poi gli Imperiali di Francavilla Fontana e infine i principi Dentice di Frasso.

Ma vediamo alcune date che segnarono le vicende e le evoluzioni del castello. Verso la fine del XV secolo, l'assedio di Otranto da parte dei Turchi, la presa di Carovigno da parte dei veneziani nel 1483 e le pressanti invasioni islamiche indussero il re di Napoli Alfonso D'Aragona ad ampliare e rendere più solido il castello di Carovigno.

Quindi fu dato incarico di eseguire i lavori all'ingegnere militare Francesco de Giorgio Martini, di origini senesi. Questi rinforzò il castello e fece costruire la torre a mandorla, la più bella della Puglia simile a quelle di Rocchetta Sant'Antonio e di Monte Sant'Angelo, opere dello stesso Martini.

Dalla terrazza di questa torre posta sul vertice della collina si domina tutto il paese e le campagne circostanti fino al mare Adriatico, acquisendo una posizione strategica e godendo di un bellissimo panorama, uno dei più belli della provincia di Brindisi.

A ponente si vedono Ostuni e Ceglie Messapica, biancheggianti in mezzo al verde di alberi di ulivo e, dietro Ostuni, le colline della Murgia e poi Fasano.

Dal lato opposto, verso levante, si scorge la rada di Torre Guaceto, Specchiolla e Santa Sabina, si vede anche il castello di Serranova con i suoi alberi di ulivo millenari e, infine, si distingue la città di Brindisi, con il suo faro e il castello.

Dall'altro lato, dove spira lo scirocco, si possono vedere San Vito, Latiano, Francavilla Fontana e Oria.

La terrazza di questa torre a mandorla si trova a 189,70 metri sul livello del mare.

Il castello di Carovigno ha avuto danni per la caduta di fulmini, eventi che sono datati al 26 Agosto 1717 e al 13 maggio 1724, quando era abitato dai Granafè come si evince dalle lapidi poste in questo salone.

Alla fine del XVIII secolo, il castello era abbandonato e ridotto in cattive condizioni a tal punto che l'amministrazione municipale ne aveva reclamato l'abbattimento, ritenendo la struttura un grave pericolo pubblico, in quanto abitato da ratti e barbagianni.

Fu allora, dopo il 1893, che i proprietari principi Dentice di Frasso pensarono di restaurare la struttura del castello.

L'occasione si ebbe nel 1904, quando il castello fu regalato al conte Alfredo Dentice e alla contessa Elisabetta Schlippenbach, in occasione del loro matrimonio, da parte del fratello del conte.

Fu dato incarico all'ingegnere Gaetano Marschiczek di Lecce. I lavori cominciarono nel 1906 e finirono nel 1914, l'ingegnere si avalse di maestranze del posto e precisamente del maestro Ferdinando Lotti. Molta influenza fu data dalla contessa che fece sì che l'ingegnere potesse fondere con saggezza gli stili predominanti in Puglia che vanno dai rigidi motivi altomedievali alla grazia toscana del 1300 e alle esuberanze spagnolesche. L'ingegnere seppe armonizzare il vecchio e il

nuovo delle strutture, egli era un appassionato ricercatore e maestro dell'arte antica, qualità che traspaiono nelle sculture lasciate al castello. Egli attinse alle fonti dell'ispirazione romanza medievale, mettendo insieme la fede religiosa e le tradizioni nazionali. Come scrisse Enzo Filomena, l'ingegnere fece del castello una domus nella sua concezione più alta e più nobile: luogo di vita sì, ma anche e soprattutto fonte di ispirazione verso memorie passate di un classicismo mai spento.

Egli racchiuse nelle sculture messaggi che nel passato furono propri dei ricercatori di luce, servendosi di un ermetismo che si richiamava a motivazioni classiche e di sapore medievale. Così per le decorazioni dell'alcova del salone di rappresentanza egli ideò tralci di vite a rappresentare l'ideogramma della vita. Secondo l'interpretazione evangelica, infatti, questa pianta raffigura l'anima umana e il suo prodotto, il vino, il sangue versato da Gesù Cristo. Coni di amaltea, simboli dell'abbondanza, espressione della prosperità, furono montate sulla porta di accesso al vano gentilizio. Le scale interne e esterne furono ingentilite con coppie di grifoni alati che stavano a simboleggiare la scienza e la salvezza spirituale che collega la terra al cielo. Le scale interne, in discesa, vennero abbellite con dragoni alati, simbolo del male del demonio secondo il cristianesimo. In questo castello, dunque, il bene e il male, la luce e le tenebre, la vita e la morte furono evidenziati a testimonianza della caducità delle cose terrene.

Del castello così ristrutturato se ne parlò in ambienti di cultura e di arte. Il sottosegretario agli interni Falcioni, venuto a Lecce nel 1913 per inaugurare l'ospedale, si fermò a Carovigno ad ammirare il nuovo castello, e fotografie dello stesso furono utilizzate nei treni delle ferrovie dello stato nei vagoni di prima classe. La contessa Elisabetta curò personalmente la sistemazione del bellissimo giardino adiacente il castello, prendendo ad esempio giardini di castelli di Vienna. (Corfù il delfino) Tantissimi personaggi famosi hanno visitato il castello, fra i tanti, ricordiamo Guglielmo Marconi nel 1934, i sovrani di Savoia, i reali d'Italia, principesse, ufficiali del reale esercito dei Carabinieri e della Marina, ministri, senatori, deputati, ambasciatori italiani e stranieri. Ciò è confermato da un famoso libro di firme che la Contessa aveva predisposto ai visitatori.

Abbiamo parlato del castello e della sua storia di 11 secoli, nei quali possiamo dire che vi sono stati due momenti importanti per le sue sorti e per quelle di Carovigno. Un primo momento importante è stato nel XV se-

colo, con l'incarico all'ingegnere Francesco De Giorgio Martini e la costruzione della torre a mandorla.

Altro periodo, quello del 1906, quando fu trasformato da castello da difesa in castello gentilizio. Ma permettetemi di dire che, mentre nel passato i feudatari hanno sempre sfruttato la popolazione di Carovigno, dal 1906, con l'arrivo della Contessa Elisabetta e del Conte Alfredo, Carovigno risorge, per merito dei valori umani dettati da questa coppia e recepiti dal popolo. Questi valori sono: la cortesia, l'ospitalità, l'amore per la famiglia, la fede alla religione, il senso della patria, della bandiera tricolore, la dignità del vivere sociale. Questi valori sono, ormai, radicati nell'animo dei carovignesi. La Contessa Elisabetta è stata una nobildonna nel vero senso della parola, intelligentissima, colta, amò l'arte della musica, la filosofia, la poesia, le arti. Ebbe a cuore i bambini, i malati e i poveri di Carovigno.

Sarebbe doveroso organizzare un convegno per parlare solo di lei.

Il marito, Conte Alfredo, fu un valoroso ufficiale di Marina, partecipò alla guerra di Libia, quindi in Cina, nella Prima Guerra Mondiale come ammiraglio, dal '15 al '18, inflisse gravi perdite al nemico austriaco, fu senatore del Regno e fece parlare di Carovigno in Italia e in Europa.

Entrambi perirono tragicamente, la Contessa in un incidente stradale il 07/08/ 1938 e il Conte in un incidente aereo due anni dopo, nel febbraio 1940.

Se dovessi fare una mia considerazione, devo dire che i Dentici di Frasso furono i precursori della Pro Loco perché seppero promuovere il territorio di Carovigno, facendolo conoscere in Italia e all'estero. Voglio ricordare alcune iniziative in proposito: organizzarono la lavorazione e tessitura della lana a Carovigno, iniziarono la coltivazione del carciofo romano sul nostro territorio, fecero conoscere i nostri vini e il nostro olio, fecero in modo che venissero inserite foto e rappresentazioni delle bellezze di Carovigno nei vagoni di prima classe e resero la stazione di Carovigno, capo-tronco della linea ferroviaria statale. Fecero esportare la famosa pietra gentile delle cave di Carovigno. Introdussero la coltivazione del carrubo importandolo dalla Grecia.

A loro dobbiamo molto e con l'augurio che si possa in futuro fare sempre di più per questa città, io vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro un buon proseguimento del convegno.

Pino Lofino
presidente Pro Loco di Carovigno

ORTA NOVA

La notte dei gourmet

di Carlo Gaeta

La Pro Loco Orta Nova, in collaborazione con l'Istituto Superiore Palazzo degli Studi Padre Pio, l'AIS - Associazione Italiana Sommelier e con il patrocinio del Comune di Orta Nova, presenta la seconda edizione de La Notte Dei Gourmet che si svolgerà il prossimo 21 Luglio ad Orta Nova (FG).

L'evento sarà ospitato nella incantevole location dello storico Palazzo Ex Gesuitico, in un'atmosfera suggestiva e raffinata che guiderà i nostri sensi in un viaggio tra buongustai ed eleganza sulle note jazz dell'Associazione Musicale Suoni del Sud.

Protagonisti indiscussi di questa manifestazione saranno le eccellenze enogastronomiche di Capitanata. Verdure, ortaggi ed altri prodotti locali diventeranno prelibate pietanze grazie alla maestria e alla professionalità del rinomato Chef Lucio Mele aiutato dai suoi allievi dell'indirizzo alberghiero dell'istituto ortese.

Inoltre, in occasione di questa iniziativa è stato stretto un importante sodalizio con l'AIS - Associazione Italiana Sommelier, esperta nella promozione del settore enologico su tutto il territorio nazionale. I suoi competenti sommelier rappresenteranno le più importanti cantine della Daunia, pertanto non mancherà un buon



calice di vino da poter sorseggiare durante la serata. Se si vuole trascorrere una vera serata da buongustai, La Notte dei Gourmet è un evento da non perdere!

Per info e prevendita contattare la Pro Loco Orta Nova al numero 3342059030.



Nel centro storico di Troia la XI edizione della Disfida del Soffritto di Maiale

di Eliana Curci

È stata la città di Troia ad ospitare la XI Edizione della Disfida del Soffritto di Maiale, manifestazione enogastronomica organizzata dal Comune di Troia in collaborazione con le condotte Slow Food "Foggia e Monti Dauni" e "Irpinia, Colline dell'Ufita e Taurasi" e la Proloco di Troia.

Dopo un anno di pausa - la scorsa edizione si è tenuta a Gesualdo, in Irpinia - domenica 26 marzo l'evento si è svolto tra le suggestive vie del centro storico della cittadina dauna, vincitrice della disfida dello scorso anno.

La Disfida del Soffritto di Maiale rappresenta ormai uno degli eventi fiore all'occhiello a livello nazionale promossi da Slow Food Italia, elemento che ha permesso alla manifestazione di non essere relegata ad una semplice "sagra", ma di trasformarsi in un momento di convivialità che mira a far riscoprire una delle più antiche tradizioni culinarie del territorio.

Al mattino, a partire dalle ore 10.00, le comunità campane di Ariano Irpino, Bonito, Flumeri, Gesualdo, Grottole, Pater-nopoli, Taurasi, Trevico e le comunità pugliesi di Bovino, Deliceto, Orsara di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, San Marco la Catola, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno servito ai partecipanti la ormai famosa "Colazione Contadina"; i portoni dei vari palazzi storici di Troia hanno spalancato le loro porte ed hanno accolto le comunità irpine e daune, che con grande impegno e maestria hanno allestito dei veri e propri angoli contadini all'interno dei quali hanno preparato e fatto degustare le sostanziose e abbondanti colazioni di una volta, energia necessaria per affrontare il duro lavoro dei campi: frittata con i lampascioni, uova e salsiccia, pancotto, tiella di verdure miste, zuppa di fagioli sono state solo alcuni degli antichi manicaretti serviti dalle varie comunità presenti.

Alle ore 13.00 la manifestazione è entrata nel vivo con l'inizio della "Disfida" durante la quale è stato possibile degustare le varie preparazioni di Soffritto di maiale; una Disfida combat-



tuta a colpi di mestoli, pentole, frattaglie e carni di maiale con le varie Pro Loco in prima linea. Sbandieratori e band musicali hanno allietato i commensali "itineranti" mentre, spostandosi di stand in stand, degustavano i vari soffritti preparati sul campo, ognuno rigorosamente preparato secondo le antiche ricette del proprio territorio.

Una giuria di esperti culinari e dirigenti Slow Food regionali pugliesi e campani hanno decretato per questa undicesima edizione vincitrice la comunità di Trevico, piccolo comune dell'Alta Irpinia e paese natale di Ettore Scola, che ha preceduto in classifica il comune di Bovino e quello di Troia (vincitrice della scorsa edizione a Gesualdo-Av).

Durante la giornata i numerosi visitatori hanno avuto la possibilità di visitare il Museo del Tesoro della Cattedrale di Troia, il Museo Diocesano e il Museo Civico; inoltre, grazie alle guide accreditate della Pro Loco di Troia, sono state effettuate escursioni nel centro storico del paese e nelle piazze, che hanno dato spazio anche all'artigianato locale con l'esposizione di prodotti confezionati da maestri artigiani dell'Irpinia e dei Monti Dauni.

XXVII Edizione sagra "...non solo CottaCotta"

di M. R. De Santis

La Pro Loco di Troia, in linea con le altre Pro Loco d'Italia, si fa promotrice della valorizzazione delle tradizioni, comprese quelle enogastronomiche, riproponendo anche per quest'anno la tradizionale Sagra della CottaCotta, giunta alla XXVII edizione. Un piatto antico che da più di un quarto di secolo ci accompagna in questo meraviglioso connubio tra gastronomia e territorio. Da più di venticinque anni la trippa bovina, un piatto povero e oramai dimenticato, resta la vera protagonista della serata. La storia ci racconta quel che la tradizione vuole. Durante la tradizionale fiera del 10 agosto, istituita verso la metà del XVI secolo, e nei giorni di Ferragosto donna Antonietta "P'att'lon" fosse solita allestire lungo il corso principale del paese una grande pentola per cucinare la trippa bovina che nelle macellerie aveva poco mercato. Così facendo, recuperava un prodotto gastronomico e, inconsapevolmente, inaugurava una tradizione. La pietanza era a base di trippa bovina tagliata a pezzetti e fatta bollire per ore, con aggiunta di pomodoro, sedano, ossa di vitella, di agnello (stumba-rell), carote, sale ed aromi, nel rispetto delle antiche ricette. La signora Antonietta pubblicizzava la pietanza al grido di vendita: "mé'n mé'n che è còtta còtt"; da qui nasce l'usanza di offrire a quanti si trovano a Troia nel periodo di Ferragosto, la CottaCotta. Da alcuni anni è diventata consuetudine ampliare

lo spettro delle degustazioni anche ad altri prodotti tipici locali: "...non solo CottaCotta". È l'evoluzione della tradizionale sagra ove folklore, musica e degustazioni di altre specialità locali (pizz fritt, frijaréll e cav'déll (pizze fritte, piccoli peperoni fritti e bruschette con aglio e olio) si incontrano nella splendida cornice del centro storico di Troia. Il tutto accompagnato dall'inconfondibile vino Nero di Troia.

Una sagra senza musica è una festa a metà. E una sagra per essere tale deve far conoscere a tutti ciò che c'è di bello, di buono e di notevole sempre a livello locale, ed anche la musica di questa sera sarà musica popolare.

E non finisce qui: dal primo pomeriggio musei aperti e visite guidate gratuite alla Cattedrale e al centro storico con guide turistiche accreditate della Pro Loco.

Una serata da non perdere. Una Sagra Che Parla Solamente Troiano



Estate a Torre a Mare: come valorizzare il patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico

di Lilia D'Auria

La Pro Loco di Torre a Mare - Bari –rinata nell'ottobre del 2015, dopo ben un ventennio di assenza, coglie l'occasione datagli dall' UNPLI per presentare il programma previsto per la stagione estiva 2017.

Grazie alla buona volontà dei soci che ne costituiscono il direttivo e alla tenacia del Presidente di quest'ultimo Dott. Franco Virgilio l'associazione locale ha raggiunto in breve tempo diversi obiettivi e pertanto sulla scia dell'entusiasmo generato dagli ottimi risultati ottenuti l'impegno è quello di lavorare con regolarità e in sinergia con le altre associazioni ed enti locali per il raggiungimento del bene comune, perché solo unendo le forze è possibile intraprendere strade virtuose che possono portare lontano.

A quasi due anni dal suo insediamento tanti gli eventi organizzati in accordo con un costante monitoraggio del territorio al quale i soci sono particolarmente legati, per questa ragione l'obiettivo principale della loro costituzione è proprio quello di ridare valore al patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico da troppo tempo lasciato al degrado e all'incuria.

Torre a Mare è uno splendido "borgo" di pescatori dotato di un porticciolo dal quale è possibile ammirare tramonti mozzafiato, ma allo stesso tempo conserva le tracce di antiche civiltà tipiche delle aree situate sul mediterraneo, la piccola località vanta una ricca tradizione culinaria e la sua costa costituisce un potenziale turistico non indifferente, tutto questo ha reso necessario la ricostituzione della Pro Loco, ente di mediazione tra i cittadini e le amministrazioni locali, volta a garantire lo sviluppo del territorio e la promozione a fini turistici.

La stagione estiva 2017 si presenta non solo ricca di eventi ma potrà contare sul valore aggiunto dato dall'aver finalmente ottenuto una sede fissa in cui produrre idee e generare incontri, sede inaugurata il 20 maggio e situata in via dei Trulli in quelli che un tempo erano i locali destinati alla delegazione Spiagge della Capitaneria di Porto. Alla inaugurazione ha partecipato il Sindaco



di Bari ing. Antonio Decaro ed è stata benedetta dal parroco Don Fabio Carbonara.

Per il mese di Giugno la Pro Loco ha in programma diverse serate dedicate alla socializzazione attraverso l'organizzazione di tornei di carte e serate in musica senza dimenticare l'informazione di carattere culturale derivante dalla presentazione di libri ed incontri con gli autori.

Il mese di luglio si aprirà con "Torre a Mare in bici", seguiranno dibattiti e appuntamenti che avranno come tema principale "il territorio" e la sua rivalutazione e non mancheranno rappresentazioni teatrali di piazza in vernacolo ed estemporanee di pittura.

Agosto sarà il mese delle manifestazioni di piazza e della "festa di San Nicola" per la quale la Pro Loco non mancherà di dare il suo contributo.

Per la fine di agosto e gli inizi di settembre anche per quest'anno è previsto il Palio Storico promosso dall'associazione "Amici del Palio Nojano" che per la scorsa quinta edizione ha voluto ricreare l'antico sodalizio tra il comune di Noicattaro e l'attuale quartiere torrammarese di quest'ultimo iniziando un percorso di rivisitazione di quelle che erano le antiche tradizioni.

XVI edizione della "Modugno in Bicicletta"

MODUGNO

di Michele Ventrella, Presidente Pro Loco Modugno

In concomitanza con la "Festa della Repubblica", venerdì 2 giugno ha avuto luogo la XVI edizione della "Modugno in Bicicletta", uno degli appuntamenti più importanti della nostra città, manifestazione non agonistica che si propone di coniugare l'avvenimento ricreativo alla sana attività sportiva all'aperto, in tutta sicurezza, alla scoperta delle bellezze storiche e paesaggistiche dell'agro modugnese. L'evento, patrocinato dal Comune di Modugno e dall'Ufficio di Presidenza della Regione Puglia è stato organizzato grazie alla collaborazione tra la "Pro Loco di Modugno", l'"ASD Ciclo Sport Modugno" e il sostegno di tanti sponsor.

I piccoli e i grandi cicloamatori, percorrendo le strade cittadine fino al palmento Longo e al Casale di Balsignano, hanno avuto modo di riscoprire aspetti nascosti della civiltà contadina, attraversando l'oasi florofaunistica del Boschetto per un breve momento di sosta, fino alla Chiesa di Santa Maria di Modugno in via Paradiso, dove è stato offerto un rinfresco a base di focaccia e succhi di frutta e spettacolo di burattini per la gioia dei più piccoli.





A Troia un convegno sulle Sagre di Qualità

di Marika Palmieri, Volontaria Servizio Civile Nazionale

Domenica 14 maggio, in un assolato pomeriggio di piena primavera, nel cine-teatro V. Cimaglia di Troia (FG) si è svolto il convegno "Sagre di qualità: un patrimonio da salvaguardare", promosso dalla delegazione UNPLI-Monti Dauni e dalla Pro Loco di Troia con il patrocinio del Comune di Troia e della ASL FG.

Nato dalla esigenza di fornire a tutti i volontari delle Pro Loco e delle Associazioni di Volontariato, che anche svolgono attività di promozione e di salvaguardia delle tradizioni culinarie locali, delle giuste indicazioni sia sugli aspetti legati alla tradizione e tipicità enogastronomica dei Monti Dauni che sugli aspetti igienico sanitari da rispettare durante l'organizzazione di tali manifestazioni temporanee, il convegno proposto ha voluto rappresentare un'occasione di approfondimento e di discussione su un tema che sicuramente rappresenta un'opportunità di promozione del territorio nel segno di una cultura alimentare percepita come segno di identità.

Partendo dalla considerazione che il micro-turismo presente nel territorio pugliese dei Monti Dauni è spesso mosso e alimentato da questo rinnovato interesse verso le sagre, la delegazione UNPLI-Monti Dauni e la Pro Loco di Troia attraverso questo incontro hanno inteso offrire uno spunto di riflessione affinché la tipicità dei prodotti, e più in generale, del patrimonio culturale ed enogastronomico locale non vengano sacrificati a favore di una logica di gestione a basso costo e poco attinente con i fini istituzionali propri delle Associazioni turistiche e culturali a marchio Pro Loco. Dopo i saluti iniziali dell'Assessore al Turismo del Comune di Troia Margherita Sara Guadagno, che ha rimarcato e riconosciuto l'importante lavoro che le Pro Loco svolgono a favore del territorio e del presidente della Pro Loco di Troia Maria Rosaria De Santis che ha ringraziato i numerosi intervenuti, il responsabile della Delegazione UNPLI Monti Dauni Gerardo Lionetti ha aperto i lavori e, prima di presentare i relatori, ha sottolineato non solo l'importanza di fare rete fra le Pro Loco ma anche, e soprattutto, quello di fare qualità intesa nel binomio tipicità e tradizione.

Il presidente dell'UNPLI Puglia Rocco Lauciello, oltre a plaudire l'evento, ha incoraggiato i presidenti ed i soci delle Pro Loco presenti



non solo a fare sempre di più, ma anche a fare sempre di meglio in considerazione che il nome Pro Loco rappresenta per la comunità un marchio di sicurezza e di qualità.

Claudio Nardocci, Presidente UNPLI Lazio e per oltre vent'anni Presidente nazionale UNPLI, è stato il primo relatore sul tema "Valorizzazione delle sagre di qualità". Partendo dal concetto che per le Pro Loco organizzatrici di tali eventi risulta essere molto utile la conoscenza delle nozioni fondamentali del marketing e della corretta modalità di comunicazione e promozione, il presidente Nardocci ha sottolineato l'importanza del vecchio passaparola e della caratterizzazione della sagra.

A seguire Angelo Lazzari, Dirigente UNPLI Puglia e già presidente regionale UNPLI Puglia per molti lustri, il cui intervento sulla "Tradizione e tipicità delle sagre" ha rimarcato il concetto che la sagra deve rappresentare uno strumento importante e ed uno stimolo per recuperare e valorizzare la cultura della tradizione e le eccellenze del territorio locale.

A finire la relazione del dott. Antonio Bonfitto, dirigente medico veterinario ASL FG sul tema "Aspetti igienico-sanitari delle sagre" che ha offerto quelle giuste informazioni riguardo alla modalità di compilazione ed inoltro della documentazione sanitaria (la D.I.A., denuncia di inizio attività) e riguardo a tutte quelle procedure operative di carattere igienico e sanitario da seguire nel corso dell'organizzazione e svolgimento della sagra.

Il programma per la stagione estiva 2017

SAVA

di Linda Mancino, Volontaria Servizio Civile Nazionale

Anche quest'anno il 22 giugno u.s. si è tenuto il Corteo Storico dello Schiavo, organizzato dalla Pro Loco di Sava, giunto alla XIII edizione.

L'evento rievoca la conversione e il battesimo di uno schiavo, a seguito del miracolo che egli aveva ricevuto dalla S. Maria Vergine di Pasano. La tradizione racconta che agli inizi del 1600 lo schiavo pagano, di proprietà del barone Marcantonio Raho o de Raho, quotidianamente si dirigeva verso i terreni del padrone nei pressi dell'attuale Santuario della Madonna di Pasano (sulla via per Lizzano), con un anello di ferro con catena. Un giorno, stanco dei pesanti carichi che trasportava e della catena al piede, volse lo sguardo verso l'antica chiesa di Pasano chiedendo alla Vergine di liberarlo e promettendo di convertirsi: una grossa pietra 'cadde dall'alto' e rompendo la catena liberò lo schiavo. Il 12 giugno 1605 una processione lungo le vie del paese condusse lo schiavo nella chiesa di Sava (l'odierna Mater Domini) per il battesimo, durante il quale gli fu dato il nome di Francesco.

Ogni anno nel mese di giugno il corteo, con abiti d'epoca, attraversa le vie di Sava in ricordo della processione per il battesimo dello schiavo 'miracolato'.

La manifestazione promossa dalla Pro Loco quest'anno si è arricchita di interessanti novità: il corteo, ricordando il miracolo e il battesimo, ha ripercorso le tappe salienti della storia di Sava a partire dall'arrivo dei Romani fino al 1600.



XIV edizione de “La Palma d’oro mesagnese in Meraviglioso” e IV edizione degli “Attacchi d’epoca”

di Francesco Scalera

L'associazione turistica e culturale Pro Loco di Mesagne organizzerà, per domenica 30 luglio p.v., in Piazza Orsini del Balzo, la XIV edizione della “Palma d’oro mesagnese”, che quest’anno sarà affiancata dal titolo “in Meraviglioso”.

La manifestazione, nata con l’intento di dare onore e lustro a quei cittadini mesagnesi che si sono distinti in vari ambiti di attività, si proporrà in una veste completamente rinnovata: a fare da sfondo all’emigrazione, scelto come tema conduttore della serata e già trattato dall’associazione con la presentazione del libro Picciridda di Catena Fiorello, svoltasi il 1 aprile u.s. presso la sala nobile del Castello Normanno-Svevo, verrà raccontata una storia d’amore, ispirata dalle canzoni che Domenico Modugno ha cantato e che esprimono i sentimenti più vivi dell’attaccamento alla propria terra d’origine. Sul palco si avvieranno più di trenta artisti della “Compagnia della Piccola Luna”, provenienti da diverse località. Nella pausa tra un atto e l’altro di uno spettacolo, che è stato pensato come un musical, saranno conferite le tanto ambite onorificenze a uomini o donne, che hanno dato lustro alla città di Mesagne. I candidati verranno selezionati dai numerosi curricula che arriveranno nella sede della Pro Loco in Piazza Orsini n. 3 in Mesagne fino al 30 giugno 2017.

Domenica 25 giugno, invece, si terrà la manifestazione dal titolo “Attacchi d’epoca”, giunta quest’anno alla sua IV edizione. Partendo dalla zona mercatale sita il via Brodolini, vi sarà la sfilata per le vie principali della città di circa 30 carri e 60 attacchi con diversi utilizzi, da quelli per il trasporto delle botti di vino,



ai calessi e le carrozze di lusso. Ogni carro potrà avere da uno a quattro attacchi d’epoca per i cavalli, i quali, al termine della manifestazione, saranno premiati nei pressi della Villa Comunale, adiacente al Castello Normanno-Svevo, con un sacco di biada ciascuno, con la descrizione della scuderia di appartenenza e della tipologia di cavallo.

Lo scopo che si intende perseguire è quello di rievocare il tempo ormai andato della civiltà contadina e agricola, perché anche le nuove generazioni possano prendere coscienza delle nostre origini, legate al duro, ma importante lavoro nei campi.

Usi, costumi e tradizioni biscegliesi: la Pro Loco organizza una mostra al Castello

di Ufficio Stampa Pro Loco di Bisceglie

La fotografia: memoria storica di un grande secolo”: questo il titolo del progetto del Servizio Civile in cui sono impegnate le volontarie Micaela Berardi, Roberta De Vincenzo e Dalila Lamanuzzi in Pro Loco. E sarà anche il titolo della mostra fotografica allestita al castello di Bisceglie e che illustrerà caratteristiche, dettagli, curiosità del lavoro intrapreso e portato avanti dalle volontarie dallo scorso mese di dicembre.

L’iniziativa si avvale del patrocinio della Presidenza della Regione Puglia, della Provincia di Barletta-Andria-Trani e della Città di Bisceglie ed è stato organizzato in collaborazione con il Centro Studi Biscegliese, il Castello di Bisceglie e il Centro di Educazione Ambientale ZonaEffe. Mediapartner: Radio Centro Bisceglie. Inaugurazione venerdì 16 giugno alle 19. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 18 giugno.

“Un lavoro certosino e realizzato con passione e dedizione quello portato avanti da Micaela, Roberta e Dalila”, spiega il presidente Pro Loco Unpli Bisceglie Vincenzo De Feudis, “non si tratta di una mera esposizione fotografica, ma di un vero e proprio racconto creato con immagini, testimonianze e foto di un secolo di storia locale”.





Weekend a Ruvo di Puglia

Turismo culturale ed enogastronomico alla portata di tutti

di Alessandra Chiapperini

Nel corso degli anni, il turismo, uno dei pilastri della nostra economia, è cambiato molto e, poter contare su tante risorse non è più un fattore sufficiente ad incentivare l'incoming turistico, se i servizi e le capacità comunicative non risultano adeguate.

La diffusione del web e di servizi online, la facilità di spostamento, il proliferare di soluzioni low cost, sono solo alcuni degli elementi che hanno ampliato la possibilità di viaggiare per molte persone e aumentato le mete turistiche, dando una forte spinta al settore, ma costringendolo anche ad evolversi per trovare sempre nuove soluzioni per andare incontro ai viaggiatori 2.0. La Pro Loco di Ruvo di Puglia ha lanciato una nuova proposta turistica che risponde a bisogni emozionali, legati a una narrazione del territorio in base a interessi specifici dei destinatari come l'architettura, la fotografia, la musica, l'enogastronomia.

D'altronde il turismo è evasione, ma soprattutto divagazione e dispersione; esso è diffusione dei propri interessi, e l'obiettivo è proprio quello di promuovere un'offerta turistica integrata e diversificata con formule innovative di ecoturismo, turismo esperienziale, culturale ed enogastronomico, capace di trovare il suo giusto spazio di nicchia nel variegato mercato turistico. L'idea nasce come risposta per contrastare le politiche di prezzo dei grandi gruppi e si basa sulla personalizzazione dei percorsi turistici per offrire al cliente un'esperienza unica da condividere con persone accomunate dalla stessa passione.

L'equità sul piano economico e sociale, una maggiore interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori, la responsabilità dei viaggiatori nel contatto con la popolazione locale, la disponibilità di operatori turistici qualificati con le loro offerte ricettive e ristorative di qualità si rivelano una grande opportunità creativa per rigenerare e qualificare l'offerta turistica. La brochure "Weekend a Ruvo di Puglia - proposte turistiche per gruppi" offre un prodotto diversificato, giovane e dinamico per riscoprire la città di Ruvo di Puglia ed il suo territorio attraverso due itinerari: il primo "Tra arte e storia" volto alla scoperta delle risorse storiche ruvesi quali il Museo Nazionale Jatta, la Cattedrale romanica con l'ipogeo, la Pinacoteca di Arte Contemporanea e la Grotta di San Cleto; il secondo "Bacco & Atena" ispirato agli dei del vino e dell'olio con una visita guidata e degustazione presso cantine e frantoi del territorio.

Il turista è sempre più alla ricerca del cibo locale da abbinare alla cultura del luogo e l'enogastronomia unisce la volontà di acquisire familiarità con nuove culture alla partecipazione ad

eventi e attrazioni culturali. Il turismo enogastronomico quindi si è candidato a rappresentare a tutti gli effetti una forma di turismo culturale. Grazie alla partecipazione diretta agli usi e alle abitudini dei territori rurali visitati, il turista entra pienamente in contatto con la realtà del luogo e partecipa a un'esperienza di vita che lo arricchisce.

Difatti, proprio attraverso la conservazione e la valorizzazione dei territori agricoli e vitivinicoli destinati a delineare la cornice naturale, esso propone un nuovo modo di vivere la vacanza, as-

sociando la degustazione di vini, prodotti tipici e talvolta di piatti locali alla visita ad aziende vinicole e agroalimentari.

Questa iniziativa prevede attività legate alla fruizione del territorio e propone anche la visita guidata presso il castello federiciano "Castel del Monte"; inoltre i visitatori potranno godere delle bellezze dei luoghi della Peucetia Nord attraverso gli occhi esperti delle Pro Loco.

Le Pro Loco, che hanno il potente incarico di raccontare il fascino di una terra e coinvolgere il fruitore nella riscoperta dei luoghi, rappresentano il fulcro primario di un nuovo cammino e, grazie ad iniziative come questa, possono rendere le città stimolate ed attendibili destinazioni turistiche, facendone emergere i punti di forza, la varietà e la quantità di bellezze di una terra difficile da abbandonare.

Come diceva, infatti, Jean Baudrillard, filosofo e sociologo francese, "Uno dei piaceri del viaggio è immergersi dove gli altri sono destinati a risiedere, e uscirne intatti, riempiti dell'allegria maligna di abbandonarli alla loro sorte".



COMITATO PROVINCIALE UNPLI LECCE

Presidente: Rocco Sparascio

Piazza 4 Novembre, 42 - Montesano Salentino (Le)
335.6440661

Rappresentanti pugliesi nell'UNPLI

GIUNTA NAZIONALE

Rocco Lauciello

Via A. Volta, 3/B - Ruvo di Puglia (Ba)
339.5864023

CONSIGLIO NAZIONALE

Pietro Guerra

Via Strada, 25-4 - Monte S. Angelo (Fg)
338.1669232

COLLEGIO DEI PROBIVIRI E RESPONSABILE REGIONE S.C.N.

Vito Antonio Galasso

Via Cagliari, 5 - Conversano (Ba)
328.3243345

ABBONIAMOCI E DIFENDIAMO IL BOLLETTINO REGIONALE

Abbonamento 2017 € 15,00
sul c/c con l'IBAN

IT96C0335901600100000145246

Banca Prossima

Intestato a: **Comitato UNPLI Puglia**
Ruvo di Puglia (Ba)

CENTRO STAMPA litografica

edizioni/grafica/pubblicità

fotolito/litografia/stampa digitale

Via Sarcone, 67 - Terlizzi (Ba) - Tel. 080.3519627

E-mail: info@centrostampalito.191.it

Elenco Pro Loco Associate UNPLI Puglia

al 10 giugno 2017

BARI

Acquaviva delle Fonti	70021	p. dei Martiri 28
Adelfia	70010	v. V. Veneto 201
Alberobello	70011	v. Monte Nero 1
Altamura	70022	p. Repubblica 10
Bitetto	70020	p. Di Gesi 5
Carbonara	70129	v. S. Gaspare del Bufalo 1
Casamassima	70010	c. V. Emanuele 43
Cassano Murge	70020	v. Miani 13
Castellana Grotte	73013	v. Conversano 80
Conversano	70014	p. Castello 13
Corato	70033	p. Sedile 41
Gioia del Colle	70023	v. S. Maria Maddalena 9
Giovinazzo	70054	p. Umberto 12
Gravina di Puglia	70024	p. Plebiscito 6
Grumo Appula	70025	c.so Garibaldi 25
Locorotondo	70010	p. V. Emanuele 27
Modugno	70026	p. Sedile 22
Mola	70042	p. XX Settembre
Molfetta	70056	p. Municipio 30
Monopoli La Perla di Puglia	70043	v. Marsala 66
Palo del Colle	70027	p. S. Croce 31
Poggiorsini	70020	v. A. Moro 14
Polignano a Mare	70044	v. Dante Alighieri 101
Putignano	70017	p. Plebiscito 1
Rutigliano	70018	v. L. Tarantini 26
Ruvo di Puglia	70037	v. V. Veneto 48
Sammichele	70010	p. XXIV Maggio 9
Sannicandro	70028	v. Giannone 46
Santeramo in Colle	70029	p. Di Vagno 36
Santo Spirito	70127	v. Garibaldi 31/B
Terlizzi	70038	c. Dante 56
Torre a Mare	70126	c/o v. Bari 14
Toritto	70020	p.le della Stazione 13
Turi	70010	v. strada Monopoli 23/A
Valenzano	70010	c/o v. Montrone 11

BAT

Andria	76123	v. A. Vespucci 114
Bisceglie	76011	v. G. Frisari 5
Canosa	76012	v. Trento e Trieste 20
Margherita di S.	76016	v. Leonardo da Vinci 18
Minervino Murge	76019	v. Papa Innocenzo XII 69
S. Ferdinando di P.	76017	p. Giovanni Paolo II c/o museo civico
Spinazzola	76014	p. Plebiscito 1
Trani	76125	vico Annunziata 13
Trinitapoli	76015	v. M. L. King 19

BRINDISI

Brindisi	72100	lung. R. Margherita 43
Carovigno	72012	c. V. Emanuele 25
Ceglie Messapica	72013	v. G. Elia 33
Cellino S.Marco	72020	v. Berlinguer 6
Erchie	72020	v. della Libertà 2
Francavilla Fontana	72021	p. Dimitri 4
Latiano	72022	v. Umberto I 57
Mesagne	72023	p. Orsini del Balzo 3
Ostuni La bianca tra gli ulivi	72017	c/o v. Cav. Di V. Veneto 14
Ostuni Marina	72017	v.le Lombardia 10
Sandonaci	72025	v. W. Tobagi 1
San Michele Salentino	72018	v. Caduti di via Fani
San Pancrazio Salentino	72026	p. Umberto I 26
San Pietro Vernotico	72027	v. Brindisi 310
Torre S. Susanna	72028	v. Leanza 61
Villa Castelli	72029	v. Margherita di Savoia 12

FOGGIA

Accadia	71021	v. Borgo 22
Apricena	71011	v. Roma 92
Ascoli Satriano	71022	v. Melfi
Biccari	71032	p. Municipio 1
Bovino	71023	c. V. Emanuele 1
Cagnano Varano	71010	v. Orso 8
Candela	71024	p. Umberto I 7
Carpino	71010	v. Rocco Draicchio 1
Casalnuovo Monterotaro	71033	p. Municipio 15
Casalvecchio di Puglia	71030	v. G. di Vagno
Castelluccio dei Sauri	71025	p. Municipio 1
Castelluccio Valmaggioro	71020	p. R. Campanaro 9
Celenza Valfortore	71035	V. Carlo Rossi 43
Cerignola	71042	c.so Garibaldi 3
Deliceto	71026	c. R. Margherita 57
Foggia	71100	v. P. Telesforo 16/B
Ischitella	71010	v. Sotto le Mura 86/E
Lucera	71036	p. Nocelli 4

Manfredonia	71043	p. della Libertà 1
Mattinata	71030	I.go Agnelli 30
Monteleone di Puglia	71020	v. Contella 6
Monte Sant'Angelo	71037	v. Reale Basilica 40
Ortona	71040	v. d'Aloia 8
Orsara di Puglia	71027	v. XX Settembre 1
Orta Nova	71045	p. P. Nenni 27
Panni	71020	v. Romolo 4
Peschici	71010	v. Borcinuovo 7
Rignano Garganico	71010	v. I da Vinci 23
Rocchetta Sant'Antonio	71020	largo V. Veneto 18
Rodi Garganico	71012	c. Madonna della Libera 8
Roseto Valfortore	71039	largo Donatelli 25
San Giovanni Rotondo	71013	v. Petrucci 7
San Marco La Catola	71030	v. Roma 36
San Menaio & Calenella	71010	v. Passarella c/o Hotel Pineta 6 - Vico d.G.
San Nicandro Garganico	71015	c. Garibaldi 62
San Paolo di Civitate	71010	v. XX Settembre 20
San Severo	71016	v. S. Giuseppe 29
Sant'Agata di Puglia	71028	vico Farmacia 8
Stornara	71047	v. Garibaldi 25
Torremaggiore	71017	v. Piero Gobetti 73
Troia	71029	v. Iamele 6
Vico del Gargano	71018	v.le Cappuccini c/o Conv. SS. Crocefisso
Vieste	71019	v.le XXIV Maggio 43
Volturno	71030	v. Tasso 3
Zapponeta	71030	v. Thaon de Revel 18

LECCE

Acquarica del Capo	73040	parco delle Rimembranze
Acquarica di Lecce	73029	v. Pozzo 30
Acquaviva di Marittima	73030	v. Roma 8 - Diso
Alessano	73031	v. A. Commemo 46/c
Alezio	73011	v. Municipio 5
Andrano	73030	p. Castello 2
Bagnolo	73020	v. G. Acquaviva 32
Borgagne	73020	v. Venezia snc
Botrugno	73030	largo Indipendenza 7
Calimera	73021	v. San Giovanni Bosco 3
Cannole	73020	v. C. Battisti
Carmiano	73041	v. Lecce 12
Carpignano Salentino	73020	v. Roma
Casalabate - Squinzano	73018	p. Plebiscito 1
Casalabate - Marina di Trepuzzi	73019	v. Lecce 1 - Trepuzzi
Casarano	73042	p. San Giovanni
Castri di Lecce	73020	p. Aldo Moro 5
Castrignano dei Greci	73020	v. Monosi 24
Castro	73030	v. Fr. Bandiera 59
Collepasso	73040	v. C. Battisti 16/1
Copertino	73043	v. Margherita di Savoia 65
Corigliano d'Otranto	73022	v. N. Saurò 58
Corsano	73033	v. della Libertà
Cursi	73020	parco Rimembranza 30
Cutrofrano	73020	v. Umberto I 64
Depressa	73039	v. E. Orlando 40
Felline	73040	v. Fosso 2
Gagliano del Capo	73034	c. Umberto I 5
Galatina	73013	v. Umberto I 28
Galatone	73044	p. SS. Crocifisso 4
Gallipoli	73014	v. Kennedy 49
Gemini	73059	v. Rocco Ciurlia 16
Giurdignano	73010	p. Municipio
Guagnano	73010	p. M. SS. del Rosario 11
Ippocampo-Vignacastri	73030	v. Asilo Infantile 66
Lecce	73100	v. Lazari 12
Lequile	73010	v. Torino 3
Leuca - Marina di Leuca	73040	lungom. C. Colombo 53 - Castrignano d.C.
Leverano	73045	v. G. Perrone 42
Lido Conchiglie - Sannicola	73017	v. C. Colombo, 94 - Sannicola
Maglie	73024	v. Unità d'Italia 24
Marittima	73030	c/o Centro Anziani v. Roma 6
Marina di Sant'Isidoro	73048	v. Leuca
Martano	73025	v. Calimera 46
Martignano	73020	parco Sabra e Chatila
Matino	73046	v. Duca d'Aosta 15
Melendugno	73026	v. E. de Nicola 1
Melpignano	73020	v. Margherita 2
Miggiano	73035	v. Puglia 1
Minerva Minervino di Lecce	73027	p. Baccaro - Municipio
Montesano Salentino	73030	v. IV Novembre 42
Muro	73036	v. Paolo Borsellino 24
Nardò	73048	v. G. Aloisi 2
Neviano	73040	v. Dante Alighieri 9

Nociglia	73020	v. Roma
Novoli	73051	v. Roma 14/A
Otranto	73028	v. Lopez snc
Palmariggi	73020	v. Trieste 33
Parabita	73052	v. V. Emanuele II 21
Patù	73053	p. Indipendenza 8
Pisignano	73029	v. Mater Domini
Poggiardo	73037	p. del Popolo 19
Porto Badisco	73020	v. Approdo di Enea 6
Porto Cesareo	73010	v. Pellico 34
Presicce	73054	v. Castello 2
Salice Salentino	73015	v. Umberto I
Sanarica	73030	I.go Orsini 15
San Cassiano	73020	p. Cito 7
San Cataldo	73010	v. C. Margottini (zona Faro)
San Cataldo di Lecce	73100	via Vallone
San Foca	73026	v. Ettore Fieramosca 4
Sannicola	73017	v. Colombo
San Pietro in Lama	73010	v. R. Margherita 36
Santa Cesarea Terme	73020	v. Roma 159
Santa Maria di Leuca	73040	lung. C. Colombo 53
Sant'Isidoro	73043	c/o v. Raffaello Sanzio - Copertino
Seclì	73050	p. San Paolo
Serrano	73020	v. A. de Gasperi 33
Sogliano Cavour	73010	p. Diaz 19
Specchia	73040	p. del Popolo 6
Spaggiabella	73025	v. G. Sava 71
Spongano	73038	v. Carmine 3
Squinzano	73018	v. Diaz 14
Sternatia	73010	v. Platea 63
Strudà	73020	piazza V.Veneto 13/A
Supersano	73040	v. Roma
Surano	73030	v. Due Luglio 22
Surbo	73010	I.go S. Maria del Popolo 13
Taurisano	73056	v. F. Lopez Royo 2
Taviano	73057	p. del Popolo 2
Tiggiano	73030	p. Castello 23
Torre dell'Orso	73026	v. Lenin c/o BB Villa dei Fiori 1
Torre Lapillo	73050	v. Torre 146
Torre Suda	73055	c. delle Rimembranze 10
Torre Vado - Morcino di Leuca	73040	v. Roma 4 - Morciano di Leuca
Tricase	73039	p. Pisanelli
Ugento	73059	c. Umberto I
Uggiano La Chiesa	73020	vico Garibaldi 1
Vaste	73030	v. Longo 8
Veglie	73010	v. Garibaldi (ex m.c.)
Vernole	73029	v. Chiesa 10/B
Vignacastri	73030	v. Asilo 66
Villa Baldassarri	73010	largo S. Lorenzo (Guagnano)
Villa Convento	73050	v.le L. Pavarotti 178
Zollino	73010	v. V. Emanuele II 5

TARANTO

Avetrana	74020	v. De Gasperi 78
Capo San Vito	74122	v. del Faro 58
Carosino	74021	v. Roma 73/A
Castellaneta	74011	v. V. Emanuele 89
Castellaneta marina	74011	p. Kennedy, 8
Crispiano	74017	c. V. Emanuele 143
Fragagnano	74022	v. V. Emanuele 30
Ginosa	74013	c. V. Emanuele 107
Grottaglie	74023	v. Emanuele II s.n.c
Lama	74122	v. lama 61
Laterza	74014	v. Concerie
Leporano	74020	v. Roma 13
Lizzano	74020	c. V. Emanuele 39
Manduria	74024	p. Maggi 7
Marina di Ginosa	74025	p. Stazione 1
Martina Franca	74015	v. dott. Adolfo Ancona 5
Maruggio	74020	v. Umberto I 79
Massafra	74010	c/o v. Trento 23
Montemesola	74020	v. Galliano 4
Monteparano	74020	v. Roma 64
Mottola	74017	v. Cirillo 3
Palagianò	74019	p. V. Veneto 4
Pulsano	74026	v. Costantinopoli 33
San Giorgio Jonico	74027	p. San Giorgio 1
San Marzano di S. Giuseppe	74020	v. Macchiavelli 18/B
Sava	74028	v. G. Cesare 23 c.p. 40
Statte	74010	c. V. Emanuele 263
Talsano	74029	c. V. Emanuele 220
Taranto	74121	v. Emilia 3/B
Torriceia	74020	p. Castello



**I dirigenti UNPLI Puglia e Basilicata
augurano alle istituzioni, ai soci Pro Loco,
ai volontari del Servizio Civile
e alle loro famiglie
di trascorrere una meravigliosa estate**

Buone Vacanze

